

Presso i locali della SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

IL DIRETTORE

ZAMPESE ELVIRA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21/12/2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE, TRAMITE APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DI CONSIP SPA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI VIGILANZA (ID 2407), DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, IN PRESENZA E DA REMOTO, AGLI IMMOBILI DELL'ASL BI (CIG 9686477DAE). INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA. IMPORTO A BASE D'ASTA € 1.311.405,83 (IVA E ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE ESCLUSI).

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE, TRAMITE APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DI CONSIP SPA PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI VIGILANZA (ID 2407), DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, IN PRESENZA E DA REMOTO, AGLI IMMOBILI DELL'ASL BI (CIG 9686477DAE). INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA. IMPORTO A BASE D'ASTA € 1.311.405,83 (IVA E ONERI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE ESCLUSI).

IL DIRETTORE

VISTE:

- la Deliberazione n. 474 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'ASL BI in applicazione dei principi generali contenuti nell'Atto aziendale;
- la Deliberazione n. 327 del 31/05/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del RUP e del DEC nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Direttore della S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale n. 1143 del 31/12/2015, l'ASL di Novara ha indetto procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di vigilanza armata occorrente alle Aziende ASL NO, ASL VCO, ASL BI e ASL VC, suddivisa nei seguenti lotti:
 - Lotto 1: Servizio di vigilanza armata occorrente alle Aziende ASL NO e ASL VCO (CIG 6544355C94);
 - Lotto 2: Servizio di vigilanza armata occorrente alle Aziende ASL BI e ASL VC (CIG 6544358F0D);
- con determinazione del Direttore della S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale n. 661 del 11/04/2018, l'ASL di Novara ha aggiudicato la procedura come segue:
 - Lotto 1: al R.T.I. formato dagli operatori Vedetta 2 Mondialpol S.p.A., Telecontrol Vigilanza S.p.A., Civis S.p.A., Group Service s.r.l.;
 - Lotto 2: al R.T.I. formato dagli operatori All System S.p.A., Mekpol S.p.A., Group Service s.r.l.;
- l'aggiudicazione è stata recepita dall'ASL di Biella con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 636 del 21/06/2018, con la quale è stato conseguentemente affidato il servizio di vigilanza armata al R.T.I. formato dagli operatori

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

All System S.p.A., Mekpol S.p.A., Group Service s.r.l., alle condizioni risultanti dagli atti della gara interaziendale e dall'offerta economica presentata dai medesimi;

- il contratto sottoscritto con il R.T.I. aveva una durata di 48 mesi decorrenti dal 01/07/2018;
- la gara risultava tra quelle incluse nella programmazione di SCR Piemonte per gli anni 2022/2023; pertanto, con determinazione n. 2086/A1416C del 16/12/2021, SCR Piemonte ha nominato il Nucleo Tecnico deputato alla predisposizione della necessaria documentazione;
- con successiva comunicazione a mezzo pec del 12/01/2022, SCR Piemonte ha comunicato a Regione Piemonte di ritenere opportuno, in un'ottica di efficientamento delle risorse e dei tempi, indirizzare le Aziende Sanitarie all'utilizzo del Sistema Dinamico di Acquisizione per l'affidamento di servizi di vigilanza nel frattempo istituito da CONSIP S.p.A. con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 5° Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 141 del 06/12/2021;
- in data 21/02/2022 CONSIP S.p.A. ha illustrato in apposito incontro le caratteristiche e le modalità di funzionamento del Sistema Dinamico di Acquisizione, presentando dettagliatamente le specifiche tecniche dell'iniziativa, i contenuti del capitolato tecnico, i servizi acquistabili e le modalità di adesione;
- a seguire, con determinazione n. 454/A1416C del 18/03/2022, SCR Piemonte ha revocato il proprio provvedimento di nomina del Nucleo Tecnico e con successiva comunicazione a mezzo pec del 01/04/2022 ha invitato le Aziende Sanitarie a prendere contatti con CONSIP S.p.A. e a provvedere con sollecitudine alla programmazione delle attività volte alla predisposizione degli appalti specifici per i servizi di vigilanza armata e non armata;
- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 381 del 01/04/2022 si è proceduto all'indizione di Appalto Specifico per l'acquisizione del servizio di vigilanza non armata;
- quanto al servizio di vigilanza armata, esso era stato inizialmente inserito nella programmazione dell'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3; successivamente, in seguito a vari incontri tenutisi tra i Responsabili degli acquisti delle Aziende Sanitarie interessate, si è deciso che ciascuna Azienda avrebbe proceduto in autonomia; pertanto, con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 1061 del 20/09/2022 è stato nominato il Nucleo Tecnico aziendale incaricato della raccolta dei fabbisogni e dell'elaborazione del Capitolato tecnico necessario all'indizione della nuova gara;
- il Nucleo Tecnico si è riunito nelle seguenti date: 18/10/2022, 26/10/2022, 02/11/2022, 28/11/2022, 13/12/2022; i lavori si sono definitivamente conclusi in data 20/03/2023 con

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

la trasmissione della bozza di Capitolato tecnico integrativo, redatta sul modello fornito da CONSIP S.p.A., alla S.S. Logistica e Acquisti per gli adempimenti di competenza;

- la S.S. Logistica e Acquisti, tenendo conto di quanto previsto nel Capitolato tecnico integrativo, ha elaborato il Capitolato d'Oneri, anch'esso redatto sul modello fornito da CONSIP S.p.A.; Capitolato d'Oneri e Capitolato tecnico integrativo, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- l'art. 32, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *“Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”*;
- l'art. 55 del D.lgs. n. 50/2016, che disciplina i sistemi dinamici di acquisizione;
- l'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, che obbliga le stazioni appaltanti a ricorrere a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che:

- gli atti di gara sopra indicati fissano i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:
 - durata: 48 mesi + 24 mesi di rinnovo;
 - importo a base d'asta: € 1.311.405,83;
- la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- l'appalto non è suddiviso in lotti perché trattasi di servizio inscindibile e pertanto, per la corretta esecuzione del servizio, è necessario che le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico;

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

- la gara sarà svolta in modalità telematica tramite la piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A.;
- nel caso di specie sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto e, pertanto, il servizio si qualifica "*ad alta intensità di manodopera*";
- nell'appalto sono presenti rischi interferenziali, pertanto si rende necessario gestire tali rischi tramite DUVRI e corrispondere all'aggiudicatario i seguenti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 652,00 annui;
- la gara è stata registrata con il seguente CIG: 9686477DAE;

ACCERTATO che la gara risulta inserita nella programmazione aziendale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore al milione di euro relativa al biennio 2023-2024 approvata con deliberazione n. 484 del 18/11/2022 ed è stata registrata con codice CUI S01810260024202200002;

RITENUTO di nominare RUP della procedura di gara la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'ASL BI, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

RITENUTO altresì di confermare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, la prosecuzione dell'affidamento in essere disposto con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 636 del 21/06/2018 fino al completo avvio dei servizi oggetto della presente procedura;

DATO ATTO, infine, che, in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 498 del 22/11/2019:

- verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari ad € 9.610,00;
- il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21/12/2016

D E T E R M I N A:

- 1) di assumere la presente determina a contrarre per l'acquisizione, tramite Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione di CONSIP S.p.A. per la fornitura di servizi di vigilanza (ID 2407), del servizio di vigilanza armata;

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

- 2) di indire, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, Appalto Specifico da svolgersi sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A. per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per la durata di 48 mesi + 24 mesi di rinnovo;
- 3) di approvare i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato d'oneri e relativi allegati;
 - Capitolato tecnico integrativo e relativi allegati;
- 4) di dare atto che l'importo a base d'asta e l'importo massimo stimato sono riportati nella tabella che segue:

	IMPORTO A BASE D'ASTA 48 MESI	RINNOVO 24 MESI	PROROG A TECNICA MAX 6 MESI	QUINTO D'OBBLIGO	ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE	IMPORTO TOTALE PAGABILE STIMATO
Servizio di vigilanza armata	€ 1.311.405,83	€ 655.702,92	€ 163.925,73	€ 262.281,17	€ 652,00 annui	€ 2.397.227,65

- 5) di dare atto che la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- 6) di dare atto che l'appalto non è suddiviso in lotti perché trattasi di servizio inscindibile e pertanto, per la corretta esecuzione del servizio, è necessario che le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico;
- 7) di dare atto che nel caso di specie sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, in quanto il costo della manodopera è pari almeno al 50% dell'importo totale del contratto e, pertanto, il servizio si qualifica *“ad alta intensità di manodopera”*;
- 8) di dare atto che in esecuzione del Regolamento aziendale per la ripartizione del fondo di incentivazione di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione n. 331 del 10/08/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione n. 498 del 22/11/2019:
 - verrà accantonata in apposito fondo una risorsa finanziaria pari ad € 9.610,00;
 - il gruppo di lavoro per la presente procedura verrà individuato e comunicato alla Direzione Amministrativa;

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

- 9) di nominare RUP della procedura di gara la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'ASL BI, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- 10) di confermare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, la prosecuzione dell'affidamento in essere disposto con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 636 del 21/06/2018 fino al completo avvio dei servizi oggetto della presente procedura;
- 11) di pubblicare il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione Bandi di Gara;
- 12) di dare mandato alla S.S. Logistica e Acquisti di provvedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SC AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Determinazione n. 368 in data 23/03/2023

IL DIRETTORE
ZAMPESE ELVIRA

CAPITOLATO D'ONERI ALLEGATO ALLA LETTERA DI INVITO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA NELL'AMBITO SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI DI VIGILANZA.

INDICE

1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	PREMESSA	4
1.2	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
2	Il sistema	4
3	DOCUMENTAZIONE dell'Appalto Specifico, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
3.1	DOCUMENTAZIONE DI GARA E REPERIMENTO DELLA STESSA	6
3.2	CHIARIMENTI RELATIVI ALL'APPALTO SPECIFICO	6
3.3	COMUNICAZIONI	7
4	OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO e SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
4.1	DURATA DEL CONTRATTO	8
4.2	OPZIONI E RINNOVI	8
4.3	REVISIONE PREZZI.....	9
5	INVITO	9
6	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
7	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN RELAZIONE ALLA/E CATEGORIA/E MERCEOLOGICA/CHE DI AMMISSIONE OGGETTO DELL'APPALTO SPECIFICO	10
7.1	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	10
7.2	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE 11	
7.3	COMPROVA DEI REQUISITI	13
8	Avvalimento	15
9	Subappalto	15
10	Garanzia provvisoria ed impegno del fideiussore	15
11	SOPRALLUOGO	18
12	Pagamento del contributo all'ANAC	18
13	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO	18
14	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	19
15	Documentazione amministrativa	20
15.1	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE	21
15.2	DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA	21
15.3	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVALIMENTO.....	22
15.4	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267	23
15.5	ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI.....	23
15.6	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
16	Offerta tecnica	26
17	Offerta economica	26
18	SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA	27
19	AGGIUDICAZIONE	27

19.1	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
19.2	PUNTEGGIO TECNICO	27
19.3	PUNTEGGIO ECONOMICO	39
20	Commissione giudicatrice	40
21	Svolgimento operazioni della procedura.....	40
22	Verifica documentazione amministrativa.....	40
23	Valutazione delle offerte tecniche ed economiche	41
24	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	42
25	Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto	43
26	AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE	44
27	ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	44
28	GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA	45
28.1	GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	45
28.2	POLIZZA ASSICURATIVA	45
29	Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	46
30	Clausola sociale	46
31	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	47
32	Accesso agli atti.....	47
33	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	47
34	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	47
35	GESTORE DEL SISTEMA.....	48

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento dell'Appalto Specifico (d'ora in poi anche AS), ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016, indetto dall'Azienda Sanitaria Locale di Biella (di seguito, per brevità, anche Stazione Appaltante) per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, in unico lotto, come da determina a contrarre n. _____ del _____ pubblicata sul sito della Stazione Appaltante, nell'ambito dello SDAPA servizi di vigilanza pubblicato sulla GUUE S 075 del 15/04/2022 e sulla GURI n. 46 del 20/04/2022 e pubblicato sul sito www.consip.it, www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it.

I luoghi di svolgimento del servizio sono i seguenti (codice NUTS: ITC13):

- il Presidio Ospedaliero “degli Infermi”, sito in Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI);
- il SERD di Biella, sito in Via Delleani Lorenzo n. 22 – 13900 Biella (BI);
- il SERD di Cossato, sito in Via Marconi n. 166A – 13836 Cossato (BI);
- il Dipartimento di Prevenzione, sito in Via Don Sturzo n. 20 – 13900 Biella (BI);
- il Distretto 2 di Cossato, sito in Via Pier Maffei n. 59 – 13836 Cossato (BI);
- il Poliambulatorio sito in Via Caraccio n. 24/26 – 13900 Biella (BI);
- il Vecchio Ospedale di Biella, sito in Via Caraccio n. 5 – 13900 Biella (BI);
- la Sede distrettuale della Paruzza di Cossato, sita in Via Paruzza – 13836 Cossato (BI);
- la Sede del Corso di Laurea in Infermieristica di Biella, sita in Corso Pella n. 10 – 13900 Biella (BI);
- il Magazzino sito in Via Grazia Deledda – 13875 Ponderano (BI).

CIG 9686477DAE

CUI S01810260024202200021

1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella.

2 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico (di seguito, per brevità, anche Sistema), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D. Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005. Mediante il Sistema verranno gestite le seguenti fasi:

- a) l'invio della lettera d'invito,
- b) la presentazione delle offerte e l'analisi e valutazione delle stesse;
- c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 l'operatore economico ammesso al Sistema Dinamico di acquisizione per Servizi di vigilanza con la presentazione della “Domanda di ammissione” ha eletto domicilio nell'apposita area “comunicazioni” ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente ogni AS di cui allo SDAPA, nonché presso l'indirizzo di posta elettronica certificata ivi indicata.

L'“Offerta” deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

Il Sistema utilizzato da Consip S.p.A. garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dei documenti prodotti dall'operatore economico nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dei documenti medesimi, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e al D. Lgs. n. 82/2005.

La presentazione da parte del concorrente di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione ed in particolare dei documenti che compongono l' "Offerta" è a totale ed esclusivo rischio del concorrente stesso, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della surrichiamata documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. e/o della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro i termini perentori previsti.

L'ora e la data esatta di ricezione dell' "Offerta" sono stabilite in base al tempo del Sistema, come previsto dal paragrafo 7.1 e seguenti del Capitolato d'oneri del Bando Istitutivo.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti, mancati funzionamenti o interruzioni di funzionamento del Sistema di qualsiasi natura essi siano. Consip S.p.A. o la Stazione Appaltante, per quanto attiene la partecipazione all'Appalto Specifico, si riservano, comunque, di adottare i provvedimenti che riterranno necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sul Sistema, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

Ai fini della presentazione dell' "Offerta" è indispensabile per gli operatori economici:

- essere stati previamente ammessi dalla Consip S.p.A., prima dell'invio della lettera di invito, al Sistema dinamico della PA per Servizi di vigilanza ed invitati dalla Stazione Appaltante a presentare offerta alla presente iniziativa, sulla base delle regole di seguito stabilite;
- il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D. Lgs. n. 82/2005, in corso di validità, nonché di una casella di posta elettronica certificata;
- la seguente dotazione tecnica minima: i) un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; ii) un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante dovrà contattare Consip S.p.A. affinché siano adottati i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito o agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. Resta salvo quanto previsto nelle Regole.

3 DOCUMENTAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA E REPERIMENTO DELLA STESSA

La documentazione dell'AS comprende:

- Lettera di invito;
- Capitolato d'oneri;
- Dichiarazione aggiuntiva;
- Capitolato tecnico integrativo;
- Schema di contratto;
- Documento di Gara Unico Europeo (di seguito, "DGUE") in formato elettronico;
- Istruzioni per la compilazione del DGUE in formato elettronico;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali preliminare e relativi allegati;
- Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione pubblicate sul sito Acquistinrete.it>Chi siamo>Come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona.html, che formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato, anche se non materialmente allegati;
- Patto di integrità;
- IOP – Informativa agli Operatori economici per il trattamento dei dati personali;
- Modello di dichiarazione di avvalimento;
- Modello di dichiarazione consorzi per consorziate non esecutrici;
- Elenco del personale attualmente impiegato nel servizio.

La documentazione ufficiale della presente procedura è in formato elettronico, firmata digitalmente e scaricabile dal sito www.acquistinretepa.it nell'area riservata ai soli operatori economici invitati.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. n. 82/2005, disponibile sul sito www.agid.gov.it. Nell'area riservata agli invitati presente sul sito Internet www.acquistinretepa.it è disponibile anche la versione elettronica della documentazione non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico prevale la versione firmata digitalmente.

Eventuali rettifiche alla documentazione saranno rese disponibili secondo le modalità di legge sul sito sopra richiamato.

3.2 CHIARIMENTI RELATIVI ALL'APPALTO SPECIFICO

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e quindi entro il _____, in via telematica attraverso la sezione del Sistema relativa all'Appalto Specifico riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e quindi entro il _____, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sui siti di cui al punto I.1 del Bando istitutivo.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente AS sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita "Area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui al paragrafo 23, avvengono utilizzando l'indirizzo PEC indicato dall'operatore economico in sede di ammissione allo SDAPA.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4 OGGETTO DELLA PRESENTE PROCEDURA, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura riguarda l'affidamento di un appalto avente ad oggetto le categorie merceologiche di ammissione indicate nel Capitolato tecnico integrativo alle condizioni tutte espressamente stabilite nella documentazione relativa allo stesso AS.

L'appalto da affidare è costituito da un unico lotto poiché trattasi di appalto avente ad oggetto un servizio ad alta intensità di manodopera e il frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non conveniente.

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara (48 mesi)
1	Vigilanza armata agli immobili in presenza	98340000-8 – Servizi di alloggio e d'ufficio	P	€ 1.311.405,83
2	Vigilanza armata agli immobili da remoto			
A) Importo a base di gara				€ 1.311.405,83
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 2.608,00

A) + B) Importo complessivo	€ 1.314.013,83
-----------------------------	----------------

L'importo a base di gara, non superabile a pena di esclusione, è pari ad € 1.311.405,83 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 652,00 annui e, pertanto, pari ad € 2.608,00 per 48 mesi, IVA e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 1.158.736,92 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- contratto collettivo di riferimento: CCNL degli Istituti ed Imprese di Vigilanza Privata – sezione ordinaria;
- calcolo del costo del lavoro elaborato prendendo a base la descrizione dei vari servizi ed imputando al numero di ore necessarie le quantificazioni del costo dell'ora lavorata dalla Guardia Giurata, inquadrata nel 4° livello del CCNL sopra indicato.

4.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Il contraente dovrà applicare le condizioni previste nel contratto qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso il contraente non potrà far valere il diritto alla risoluzione contrattuale. In caso di aumento del servizio eccedente il quinto, i prezzi saranno rinegoziati.

In ogni caso il contraente ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ASL BI e che il DEC abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico del Fornitore maggiori oneri.

L'importo massimo stimato dell'appalto è pari ad € 1.971.020,75, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge:

Importo complessivo (A + B) 48 mesi	Importo per eventuale rinnovo (comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenze) 24 mesi	Importo massimo stimato
€ 1.314.013,83	€ 657.006,92	€ 1.971.020,75

4.3 REVISIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Sulla richiesta di revisione dei prezzi il RUP avvia apposita istruttoria e si esprime entro 60 giorni con provvedimento motivato.

5 INVITO

Possono partecipare al presente AS esclusivamente gli operatori economici che hanno ricevuto - nell'Area Messaggi personali del Sistema - apposito invito in quanto ammessi, secondo le modalità indicate nel Bando istitutivo, alle categorie merceologiche di ammissione oggetto dell'appalto.

Resta inteso che gli operatori economici invitati dovranno essere in possesso – pena esclusione dalla presente procedura - dei requisiti previsti dalla Stazione Appaltante così come stabiliti al successivo paragrafo 7; gli operatori economici invitati, ma non in possesso dei predetti requisiti, potranno eventualmente partecipare in forma associata (RTI, consorzi ordinari, Aggregazioni) o facendo ricorso all'avvalimento per i requisiti mancanti, secondo le modalità e condizioni stabilite nei paragrafi successivi.

Sul Sistema gli operatori invitati possono visionare, nell'area loro riservata, la lettera di invito e l'ulteriore documentazione della procedura.

Le offerte dovranno pervenire nel termine indicato nella lettera di invito.

6 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONSORTILE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata purché in possesso dei requisiti prescritti nei paragrafi seguenti.

Resta inteso che tutte le imprese che siano interessate a partecipare al presente AS, nelle forme del RTI o del Consorzio Ordinario o dell'Aggregazione senza soggettività giuridica, o quali consorziate esecutrici di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., devono, a pena di esclusione dall'AS, essere state singolarmente ammesse, secondo le modalità previste nel Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, al momento dell'invio dell'invito del presente AS, alla luce di quanto previsto al paragrafo 5.1.2 dello stesso Capitolato d'onere del Bando istitutivo, e pertanto invitate.

Resta fermo quanto previsto al successivo paragrafo 7 relativamente al possesso dei requisiti del presente AS.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo,

aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla presente procedura in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il ruolo di mandante/mandataria di un R.T.I. può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE IN RELAZIONE ALLA/E CATEGORIA/E MERCEOLOGICA/CHE DI AMMISSIONE OGGETTO DELL'APPALTO SPECIFICO

7.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti al par. 2.2 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo dello SDA.

In particolare:

1. Con riferimento alla licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS), l'operatore economico invitato dovrà possedere licenza prefettizia per tutti i servizi e nei territori oggetto dell'AS. A tal fine, si precisa che l'Operatore Economico, la cui licenza prefettizia non coprisse l'intero

territorio e/o tutti i servizi oggetto dell'AS, dovrà richiedere, **entro il termine di presentazione dell'offerta**, l'estensione territoriale e/o l'estensione ad altre attività della licenza prefettizia tale da renderla compatibile con i servizi oggetto dell'AS e dovrà aver intrapreso ogni altro adempimento necessario. Resta fermo che il conseguimento dell'estensione territoriale o ad altre attività costituisce una condizione di stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione.

In caso di partecipazione in forma aggregata, il requisito di cui alla licenza prefettizia dovrà essere posseduto secondo quanto indicato al successivo paragrafo 7.2.

2. Con riferimento specifico ai requisiti di capacità economica e finanziaria, detti requisiti sono individuati per il presente AS secondo le regole stabilite nel predetto paragrafo del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, così come segue:

Lotto	Valore richiesto di fatturato specifico medio annuo realizzato negli ultimi due esercizi finanziari approvati al momento della presentazione dell'offerta
1	$(X/3) * (12/m) = (\text{€ } 1.313.400,64/3) * (12/48) = 437.800,21 * 0,25 = \text{€ } 109.283,82$

7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE

In caso di partecipazione in forma aggregata, l'Operatore economico dovrà, a pena di esclusione, possedere i requisiti secondo le modalità di seguito riportate.

1) Con riguardo ai requisiti di idoneità professionale di cui al punto III.1.1 del Bando Istitutivo e di cui al paragrafo 2.2 del Capitolato d'oneri istitutivo:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura:

Tutte le imprese facenti parte di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica, i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e le Consorziatate indicate come esecutrici, devono essere in possesso singolarmente del requisito di idoneità professionale "Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerente con quella/le oggetto della/e Categoria/e merceologica/che indicate per la partecipazione all'AS" di cui al punto III.1.1 del bando istitutivo.

b) Licenza prefettizia ex art. 134 TULPS:

In caso di partecipazione all'AS di Consorzi fra società cooperative di cui all'art. 45, lett. b) del Codice, di Consorzi stabili di cui all'art. 45, lett. c), del Codice e di Aggregazioni con soggettività giuridica: la licenza prefettizia ex art. 134 TULPS dovrà essere posseduta dal Consorzio nel territorio e per la/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 afferente tutti i servizi oggetto dell'AS o del lotto a cui il Consorzio stesso partecipa e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici, ciascuna nel territorio e per la/e classe/i funzionale/i afferenti i servizi che andrà ad eseguire. Qualora il Consorzio e/o una o più consorziata esecutrice non fosse in possesso, in tutto o in parte, della licenza richiesta per il/i servizio/i oggetto dell'AS, lo stesso e/o la/e stessa/e dovrà/nno, prima della presentazione dell'offerta, richiedere l'estensione nel territorio e per il/i servizio/i oggetto dell'appalto.

Resta inteso che il possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, richiesta per il/i servizio/i oggetto dell'AS, è da intendersi nel senso che la/e licenza/e prefettizia/e posseduta/e dalle singole imprese consorziate ovvero le richieste di estensione per servizi e/o per territorio dalle stesse presentate dovranno complessivamente coprire tutti i servizi e l'intero territorio dell'Appalto Specifico.

In caso di partecipazione all'AS di un Raggruppamento temporaneo di Imprese, consorzio ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica: ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande dovrà possedere la licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS) nel territorio/i e nella/e classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 afferente i servizi che la stessa esegue nell'ambito dell'AS o del/i Lotto/i in cui lo stesso è diviso ovvero, qualora non ne fosse/fossero in possesso, dovrà/nno, prima della presentazione dell'offerta, aver richiesto l'estensione nel territorio e/o per il/i servizio/i che la/e stessa/e eseguirà/nno.

Si precisa che il possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per la/e classe/i funzionali di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, richiesta/e dal Capitolato d'oneri allegato alla lettera di invito per il/i servizio/i oggetto dell'AS, è da intendersi nel senso che la/e licenza/e prefettizia/e posseduta/e dalle singole imprese raggruppande/raggruppate o consorziate/consorziande ovvero le richieste di estensione per servizi e/o per territorio dalle stesse presentate dovranno complessivamente coprire tutti i servizi e l'intero territorio dell'Appalto Specifico.

Resta fermo che:

- il conseguimento dell'estensione territoriale o ad altre attività costituisce una condizione di stipulazione del contratto, dopo l'aggiudicazione;
- se l'AS includesse una o più delle prime cinque Categorie merceologiche di cui al paragrafo 2.2 del Capitolato d'Oneri istitutivo unitamente alla Categoria merceologica 6, tale requisito non è richiesto alle imprese facenti parte di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica, i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e le Consorzi indicate come esecutrici che eseguiranno i servizi inclusi nella Categoria 6.

2) Con riguardo ai requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2 del Bando Istitutivo e di cui al paragrafo 2.2 del Capitolato d'oneri istitutivo:

- a) in caso di RTI/Consorzio ordinario di concorrenti/Aggregazioni senza soggettività giuridica il possesso del valore di fatturato richiesto sarà determinato sulla base della somma dei fatturati specifici dichiarati, in fase di ammissione e/o modifica dati, dalle singole imprese facenti parte del RTI/Consorzio/Aggregazione;

In ragione della sentenza della Corte di Giustizia europea n. C-642/20, del 28 aprile 2022, che ha stabilito l'incompatibilità con il diritto eurounitario dell'art. 83, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, non trova applicazione la previsione secondo la quale l'impresa mandataria di un RTI/Consorzio ordinario debba possedere i requisiti previsti nel presente Capitolato d'Oneri ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

- b) Consorzi fra società cooperative, Consorzi stabili e Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete con soggettività giuridica

In caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, il requisito economico finanziario dichiarato deve essere posseduto dal Consorzio secondo le modalità previste dall'art. 47, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, il requisito economico-finanziario dichiarato deve esser soddisfatto dal consorzio che, può far ricorso, oltre ai propri requisiti secondo le modalità previste dall'art. 47, comma 1 del Codice, anche a quelli delle proprie consorziate, ivi incluse quelle non esecutrici. Tali requisiti vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. Il Consorzio che intenda far ricorso al fatturato delle consorziate dovrà rendere la relativa dichiarazione in sede di ammissione

o modifica dati così come meglio precisato al par. 4.3 del Capitolato d'Oneri del Bando istitutivo dello SDA.

Resta fermo che se il Consorzio intende ricorrere al fatturato di una o più consorziate, non già considerato in sede di ammissione o di precedenti modifica dati, per la partecipazione al presente AS, potrà farlo solo utilizzando la funzione di modifica dati prima della presentazione dell'offerta.

Inoltre, il Consorzio potrà ricorrere, ai fini della partecipazione al presente AS, anche al fatturato delle eventuali consorziate dichiarate esecutrici nell'appalto, a condizione che il fatturato di queste ultime non sia stato già conteggiato e dichiarato dal Consorzio stesso in sede di ammissione o di modifica dati.

La Stazione Appaltante verificherà l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal consorzio e di quelli eventualmente apportati dalle consorziate.

7.3 COMPROVA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e della Delibera Anac n. 464, del 27 luglio 2022, pubblicata nella GURI n. 249, del 24 ottobre 2022, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario, comprovabili mediante i documenti indicati all'art. 5 e 6 della citata Delibera, avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

In via transitoria, fino alla completa operatività del FVOE:

- con riferimento all'acquisizione e alla verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, la Stazione Appaltante provvede secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000;
- i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE sono inseriti nel Fascicolo, dagli operatori economici, in sede di comprova dei requisiti stessi, per quanto riguarda il presente AS.

Tutti i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo all'apposito link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'ANAC secondo le istruzioni ivi contenute. Gli operatori economici, dovranno, altresì, inserire in tale sede i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, così come indicati nell'ultimo aggiornamento dati.

ANAC rilascerà un "PASSOE" che dovrà essere caricato a Sistema inserendolo nella sezione relativa alla documentazione amministrativa.

Il PASSOE, in caso di partecipazione in RTI/Consorzi ordinari dovrà essere acquisito e caricato a Sistema da tutti i soggetti che lo compongono; in caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio e dalle consorziate eventualmente indicate come esecutrici.

In caso di ricorso all'avvalimento, anche l'impresa ausiliaria acquisisce il PASSOE che deve essere presentato da parte del concorrente.

Il mancato inserimento del PASSOE nella documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati ai fini della comprova dei requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

La comprova del requisito “**Possesso della licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS)**” come integralmente riportato al paragrafo 2.2 del Capitolato d’Oneri istitutivo è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D. Lgs. n. 50/2016, mediante:

- copia conforme della licenza prefettizia ex art. 134 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza (TULPS), in corso di validità, per le classi funzionali e i servizi oggetto dell’AS, oppure, dove la licenza posseduta non fosse già idonea a coprire l’intero territorio e/o tutti i servizi oggetto dell’Appalto Specifico, unitamente a documentazione attestante la richiesta, entro il termine di presentazione dell’offerta, dell’estensione territoriale e/o dell’estensione ad altre attività della licenza prefettizia tale da renderla compatibile con i servizi oggetto dell’Appalto Specifico, e unitamente a documentazione attestante l’aver intrapreso ogni altro adempimento necessario;
- documentazione equivalente a quanto al primo punto.

La comprova del requisito relativo al **fatturato specifico**, è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del D. Lgs. n. 50/2016:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati al momento dell’invio della lettera di invito corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, in formato pdf presentati al momento dell’invio della lettera di invito;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di ammissione o di aggiornamento dei dati; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l’attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente;
- copia delle fatture, accompagnate da dichiarazione di conformità all’originale resa ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; ove la causale non sia chiara il concorrente potrà produrre anche copia dei contratti cui le fatture si riferiscono in formato pdf;
- originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente pubblico contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione.

Il concorrente sarà tenuto a comprovare il valore richiesto per la partecipazione all’AS.

Il concorrente sarà tenuto a comprovare il valore di fatturato richiesto per la partecipazione all’AS complessivamente per tutte le categorie merceologiche oggetto dell’AS. Si precisa che il requisito economico finanziario richiesto in fase di abilitazione, per come disciplinato nel Capitolato d’Oneri istitutivo, dovrebbe essere stato indicato in maniera identica in tutte le Categorie merceologiche al quale l’Operatore economico ha chiesto di essere ammesso allo SDAPA.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico-professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Tuttavia, a pena di esclusione dall'AS, come previsto al paragrafo 5.1.2 e 6.2 del Capitolato d'oneri del bando istitutivo, l'avvalimento in fase di AS è consentito solo se l'ausiliaria ha conseguito l'ammissione allo SDAPA alla categoria merceologica oggetto dell'AS prima dell'invio della lettera di invito ed è stata quindi invitata.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Il concorrente allega il contratto di avvalimento che deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10 GARANZIA PROVVISORIA ED IMPEGNO DEL FIDEIUSSORE

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria** pari al 2% del prezzo base dell'AS e precisamente di importo pari ad € 26.228,12. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. con versamento effettuato presso BANCA DI ASTI S.p.A. – Ufficio Tesoreria Enti, Via Carso, 15 – 13900 Biella, IBAN IT13C0608510316000008000088, indicando come causale: “Garanzia provvisoria gara - CIG 9686477DAE”;
- b. da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa deve:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19.1.2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c.;
 - c) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del D.

Lgs. n. 50/2016, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** a sistema in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005;
- in duplicato informatico dell'originale conforme alle disposizioni dell'art. 23 bis del D. Lgs. 82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire a Sistema il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del D. Lgs. n. 50/2016 solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate indicate come esecutrici, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che questi siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta.

Per concordare la data di sopralluogo, che dovrà comunque avvenire entro il _____, è necessario presentare istanza di sopralluogo all'indirizzo approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it indicando il nominativo del soggetto delegato al sopralluogo.

Durante il sopralluogo sarà compilato un verbale di sopralluogo, firmato da ambo le parti, che dovrà essere allegato all'offerta inserendolo nella Documentazione Amministrativa.

Al sopralluogo potrà partecipare il legale rappresentante dell'Operatore economico partecipante all'AS o suo delegato; la singola persona fisica non può essere delegato da più operatori economici.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021.

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'ANAC al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

A comprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il concorrente deve caricare a Sistema copia della ricevuta di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della Delibera ANAC n. 464, del 27 luglio 2022, la Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE, la Stazione Appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

13 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra gli interventi delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le prestazioni oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" – DUVRI preliminare con i relativi allegati ("Condizioni generali d'appalto", Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali della vs. Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella", "Scheda di rischio", "Modalità di accesso alle Strutture dell'ASL BI in relazione al rischio da contagio da COVID-19), nonché la "Nota informativa sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'A.S.L. BI di Biella" reperibile sul sito web dell'ASL BI www.aslbi.piemonte.it, sezione "Modulistica/Logistica e Acquisti (Approvvigionamento di beni)".

Subito dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la Stazione Appaltante, in collaborazione con la Ditta aggiudicataria, procederà alla stesura definitiva del DUVRI, che sarà allegato al contratto di appalto insieme alle "Condizioni generali d'appalto".

La Ditta concorrente si impegna sin da ora a collaborare con l'ASL BI fornendo dettagliate informazioni sui rischi per la sicurezza indotti dalle lavorazioni oggetto della presente gara, nonché autocertificando il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'articolo 26, co. 1, lett. a, D. Lgs. 81/2008. A tal fine le Ditte concorrenti dovranno restituire la "Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali della vs. Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella" compilata e firmata dal Legale Rappresentante.

Ferme restando le indicazioni che saranno contenute nel documento di valutazione dei rischi dell'appalto, si rammenta sin da ora l'obbligo da parte dell'appaltatore, di fornire al proprio personale tutti i dispositivi di protezione individuale (secondo quanto risultante dalla propria valutazione dei rischi) e la formazione necessaria, nonché gli ausili meccanici per ridurre la movimentazione manuale.

Si ritiene che le informazioni riportate nei succitati documenti siano sufficienti alle Ditte per predisporre l'offerta in modo da tener conto degli aspetti della sicurezza della fornitura/servizio richiesto.

L'ASL BI si riserva di esercitare un'azione di controllo sull'effettivo rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate in sede di applicazione dell'articolo 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e di procedere con richiami formali o altro tipo di penale.

14 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere fatta pervenire entro il termine indicato nella lettera di Invito, pena **l'irricevibilità** dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'offerta si compone dei seguenti documenti:

1. *Documentazione amministrativa*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 15;
2. *Offerta tecnica*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 16;
3. *Offerta economica*, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 17.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "**Invio**" dell'offerta medesima.

La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione dell'offerta indicato nell'Invito.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta pervenuta entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha inviato un'offerta potrà ritirarla (un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata);
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione dalla procedura.**

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti

a Sistema, nelle pagine internet e nei documenti di supporto relativi alla presente procedura.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella Busta amministrativa, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di partecipazione generata automaticamente dal Sistema;
2. dichiarazione aggiuntiva;
3. DGUE in formato elettronico;
4. DUVRI preliminare e relativi allegati;
5. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore di cui al precedente paragrafo 10;
6. documento attestante il versamento del contributo all'ANAC di cui al precedente paragrafo 12;
7. PASSOE relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
8. verbale di sopralluogo di cui al precedente paragrafo 11;
9. eventuale documentazione relativa all'avvalimento;
10. eventuale documentazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
11. eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzio Ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica;
12. documento di riconoscimento;
13. imposta di bollo;
14. patto di integrità. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

15.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare la Dichiarazione sostitutiva di partecipazione generata automaticamente dal Sistema, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La Dichiarazione sostitutiva verrà generata dal Sistema in formato .pdf e dovrà essere fatta pervenire alla Stazione Appaltante attraverso il Sistema dopo averla scaricata e salvata sul proprio pc.

La Dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale:

- in caso di impresa singola, dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica dal/i legale/i rappresentante/i o dal/i soggetto/i munito/i di comprovati poteri di firma del Consorzio/Organo comune e delle consorziate esecutrici e delle imprese aggregate, con cui il Consorzio/Aggregazione partecipa;
- in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari di concorrenti o GEIE sia costituiti che costituendi o di Aggregazioni senza soggettività giuridica, dal/i legale/i rappresentante/i o da persona/e munita/e di comprovati poteri di firma di ogni singola impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda o delle singole imprese retiste designate esecutrici.

La Dichiarazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di Euro 16,00, viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della Dichiarazione Aggiuntiva di cui al successivo paragrafo e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di partecipazione in forma associata, resta inteso che il bollo è dovuto:

- dall'impresa singola;
- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi o GEIE dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

15.2 DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA

La Dichiarazione aggiuntiva dovrà essere redatta, in conformità al fac-simile allegato, sottoscritta con firma

digitale dal medesimo soggetto che sottoscrive la dichiarazione di partecipazione e dovrà contenere, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni.

Bollo

Nel caso in cui l'operatore economico assolva al pagamento del bollo, ai fini della partecipazione alla presente procedura, tramite marca da bollo di € 16,00, la Dichiarazione aggiuntiva dovrà contenere l'indicazione del numero seriale della marca utilizzata.

Dichiarazioni relative all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

Dichiarazione, ex art. 80 comma 5, lett. m), in ordine alla sussistenza o meno, rispetto ad un altro partecipante, di una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Subappalto

L'operatore economico dovrà indicare nella Dichiarazione aggiuntiva la volontà o meno di ricorrere al subappalto ed in caso positivo le prestazioni da subappaltare.

L'operatore economico dovrà presentare a Sistema una dichiarazione aggiuntiva, redatta secondo il modello allegato al presente Capitolato d'oneri, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale, fra l'altro, rende noto:

- di essere in possesso della Licenza Prefettizia ex art. 134 TULPS, indicandone gli estremi, numero, data da cui si evince che è in corso di validità, Prefettura che l'ha rilasciata, servizio/i e territorio/i rientranti nella licenza posseduta;

in aggiunta, nel caso in cui l'operatore economico non fosse in possesso, in tutto o in parte, della licenza richiesta per il/i servizio/i oggetto dell'AS:

- di aver presentato presso la Prefettura di _____, in data _____, richiesta di estensione della licenza per il/i servizio/i di _____ e nel territorio/i di _____

In caso di partecipazione all'AS di Consorzi fra società cooperative di cui all'art. 45, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, di Consorzi stabili di cui all'art. 45, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e di Aggregazioni con soggettività giuridica: la dichiarazione aggiuntiva contenente le informazioni relative alla licenza prefettizia ex art. 134 TULPS dovrà essere resa dal Consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici; ciascuna secondo quanto indicato al precedente paragrafo 7.2.

In caso di partecipazione all'AS di un Raggruppamento temporaneo di Imprese, consorzio ordinario o Aggregazioni senza soggettività giuridica, la dichiarazione aggiuntiva contenente le informazioni relative alla licenza prefettizia ex art. 134 TULPS dovrà essere resa da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande, ciascuna secondo quanto indicato al precedente paragrafo 7.2.

15.3 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVALIMENTO

In caso di avvalimento, in conformità all'articolo 89, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente deve inviare e fare pervenire alla Stazione Appaltante, a Sistema, le seguenti dichiarazioni rese in conformità al documento "Modello di dichiarazione di avvalimento" allegato al presente Capitolato d'Oneri:

- a) **Dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente attestante il ricorso all'avvalimento e l'identità dell'ausiliaria;

- b) **Dichiarazione** sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante
- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata del Contratto di appalto delle risorse necessari;
 - la non partecipazione alla procedura in proprio o associata o consorziata;
- c) **Originale** (firmato digitalmente dal concorrente e dall'ausiliaria) o **copia autentica notarile del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto dovrà essere **determinato nell'oggetto**, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

15.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

L'operatore economico che al momento della presentazione della domanda di ammissione o in sede di modifica dati ha dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, dovrà oltre a produrre in tali sedi la documentazione richiesta dal par. 5.5 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, dovrà produrre a Sistema, quanto segue:

- una apposita dichiarazione resa dal Rappresentante legale con cui dichiara di non partecipare al presente AS quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.
- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.5 ATTI RELATIVI A R.T.I., CONSORZI, AGGREGAZIONI

I concorrenti che partecipano in forma associata sono tenuti a presentare a sistema la documentazione richiesta di seguito.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D. Lgs. n. 50/2016, delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D. Lgs. n. 50/2016, delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:**
 - o copia del contratto di rete;
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
 - o dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del D. Lgs. n. 50/2016, delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.
- **in caso di RTI costituendo:**
 - o copia del contratto di rete;
 - o dichiarazioni attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.6 **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della dichiarazione sostitutiva di partecipazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della Dichiarazione aggiuntiva di cui sopra, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità di cui alla "dichiarazione sostitutiva di partecipazione", sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda sostitutiva di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta (che sarà in ogni caso l'area Comunicazioni).

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 è facoltà della Stazione Appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

16 OFFERTA TECNICA

Il concorrente, a pena di esclusione, inserisce a Sistema, nella Busta Tecnica, oltre all' "Offerta Tecnica" generata automaticamente dal Sistema, la seguente documentazione:

1. Una "Relazione Tecnica" che deve contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 19, gli elementi ivi richiesti.
2. Il "Piano di Assorbimento", redatto secondo le modalità stabilite al successivo paragrafo 30 e sottoscritto digitalmente. La mancata presentazione del Piano di Assorbimento, anche a seguito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, determina l'esclusione dalla gara, in ossequio a quanto stabilito dal combinato disposto dei paragrafi 3.5 e 5.1 delle Linee Guida ANAC n. 13, del 13 febbraio 2019.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico integrativo, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 50/2016.

La presenza nella documentazione che compone l'"Offerta Tecnica" di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

17 OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inviare e fare pervenire, a pena di esclusione, attraverso il Sistema, alla Stazione Appaltante una "Offerta Economica" costituita da una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf, che il concorrente dovrà: i) scaricare e salvare sul proprio PC; ii) sottoscrivere digitalmente; iii) immettere a sistema e quindi fare pervenire alla Stazione Appaltante.

Tale dichiarazione deve contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:

- a) **i valori economici richiesti** (da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze). Tali valori dovranno essere espressi con modalità solo in cifre e con 2 decimali dopo la virgola;
- b) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi** di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) l'indicazione **dei costi della manodopera propri dell'operatore economico**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) **la manifestazione di impegno a mantenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni** dalla data di scadenza del termine di presentazione della medesima;
- e) **le ulteriori dichiarazioni ivi previste.**

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18 SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'Offerta tecnica e l'Offerta economica, devono essere sottoscritte con firma digitale:

- dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa/Consorzio nella presente procedura, in caso di impresa singola o dei Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, l'offerta deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

19 AGGIUDICAZIONE

19.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

19.2 PUNTEGGIO TECNICO

Il "Punteggio Tecnico" (PT) è attribuito sulla base della valutazione dei seguenti "Ambiti di Valutazione", definiti all'interno dell'appendice 1 al Capitolato d'Oneri del bando istitutivo:

A) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	Punti 28
--------------------------------	----------

B) FORMAZIONE PER IL PERSONALE	Punti 8
C) PROGETTO TECNICO	Punti 14
D) MODALITA' DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA	Punti 3
E) SERVIZI AGGIUNTIVI	Punti 7
F) CRITERI AMBIENTALI	Punti 6
G) CRITERI SOCIALI	Punti 4
TOTALE	Punti 70

La valutazione sarà effettuata sulla base dei "Criteri" e "Sub-Criteri di Valutazione" elencati nella sottostante "Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica".

Con riguardo ai punteggi indicati nelle tabelle sottostanti si precisa che nella colonna "Modalità di valutazione":

- con la lettera "Q" vengono indicati i "Sub-Criteri Quantitativi", i cui punteggi saranno attribuiti mediante applicazione di una formula matematica presente di seguito nel Capitolato d'Oneri;
- con la lettera "T" vengono indicati i "Sub-Criteri Tabellari", il cui punteggio è assegnato sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto;
- con la lettera "D" vengono indicati i "Sub-Criteri Discrezionali", i cui punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice sugli elementi forniti all'interno della relazione tecnica di cui al par. 15.

Tabella di Valutazione dell'Offerta Tecnica

N.	Criterio di Valutazione	Sub-Criteri di Valutazione	Punti	Modalità di valutazione T/Q/D	Modalità di calcolo del punteggio	Modalità di Prova (Offerta)	Modalità di Prova (Esecuzione)
A. Organizzazione del servizio							
A.1	CERTIFICAZIONI	A.1.1. UNI EN ISO 14001 Gestione Ambientale Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di vigilanza.	3	T	A. P = 0: NO; B. P = 3: SI.	La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio	A richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà produrre la documentazione attestante il rinnovo del possesso della Certificazione.

					avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.		
		<p>A.1.2. Certificazione del sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro Possesso della certificazione sul sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi della norma UNI ISO 45001:2018 ovvero, fino al 11 marzo 2021, dello standard OHSAS 18001:2007 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di vigilanza.</p>	3	T	<p>A. P = 0: NO; B. P = 3: SI.</p>	<p>La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.</p>	<p>A richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà produrre la documentazione attestante il rinnovo del possesso della Certificazione.</p>

		<p>A.1.3. Responsabilità Sociale Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione attinente la responsabilità sociale d'impresa alla norma UNI ISO 26000 o in alternativa certificazione SA 8000:2014 in corso di validità per i servizi di vigilanza.</p>	2	T	<p>A. P = 0: NO; B. P = 2: SI.</p>	<p>La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.</p>	<p>A richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà produrre la documentazione attestante il rinnovo del possesso della Certificazione.</p>
		<p>A.1.4. Certificazione UNI 10891 Possesso di una valutazione di conformità dei requisiti minimi degli Istituti di Vigilanza alla norma UNI 10891 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza.</p>	2	T	<p>A. P = 0: NO; B. P = 2: SI.</p>	<p>La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui</p>	<p>A richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà produrre la documentazione attestante il rinnovo del possesso della Certificazione.</p>

					all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.	
		<p>A.1.5. Certificazione UNI CEI EN 50518:2020 Possesso di una valutazione di conformità del Centro di monitoraggio e di ricezione di allarme alla norma UNI CEI EN 50518:2020 in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza.</p>	2	T	<p>A. P = 0: NO; B. P = 2: SI.</p> <p>La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.</p>	<p>A richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà produrre la documentazione attestante il rinnovo del possesso della Certificazione.</p>

		<p>A.1.6. Certificazione UNI 10459:2017 Possesso, per il Responsabile del Servizio, della certificazione Professionista della Security (UNI 10459:2017) in corso di validità, idonea e pertinente ai servizi di vigilanza.</p>	2	T	<p>A. P = 0: NO; B. P = 2: SI.</p>	<p>La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme all'originale, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri del concorrente, di un certificato come richiesto nel requisito, in corso di validità, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021 per i servizi di pulizia da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui tutte le imprese del Raggruppamento o del Consorzio ordinario siano in possesso delle Certificazioni; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c), l'attribuzione del punteggio avverrà solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso delle Certificazioni oppure tutte le consorziate esecutrici siano in possesso delle certificazioni.</p>	<p>A richiesta dell'Amministrazione il fornitore dovrà produrre la documentazione attestante il rinnovo del possesso della Certificazione.</p>
A.2	QUALITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>A.2.1. Struttura logistica Descrizione della struttura logistica che l'offerente si impegna a rendere disponibile per l'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto Specifico attraverso una trattazione organica che evidenzi tra l'altro i seguenti aspetti: - sedi operative impiegate nell'appalto; - mezzi di trasporto impiegati nell'appalto. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta in relazione alle caratteristiche e alla dimensione</p>	6	D	<p>P assegnato dalla Commissione.</p>	<p>Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.</p>	<p>Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto.</p>

		dell'Appalto Specifico.					
		<p>A.2.2. Esperienza del Responsabile del Servizio - Anni di Esperienza Impegno a nominare un "Responsabile del Servizio" con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di vigilanza in ambito socio-sanitario.</p>	4	T	<p>A. P = 0: nessuna esperienza pregressa; B. P = 1: esperienza pregressa inferiore ai 3 anni; C. P = 2: esperienza pregressa maggiore o uguale di 3 anni e minore di 6 anni; C. P = 3: esperienza pregressa maggiore o uguale di 6 anni e minore di 10 anni; D. P = 4: esperienza pregressa maggiore o uguale di 10 anni.</p>	<p>La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione della seguente documentazione da cui si evinca il possesso di tale caratteristica migliorativa: copia del Curriculum Vitae aggiornato del soggetto da nominare; copia delle lettere di incarico (o atti analoghi) oppure apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.</p>	<p>Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto</p>
		<p>A.2.3. Esperienza dei Responsabili Operativi del Servizio - Anni di Esperienza Impegno a nominare almeno la metà più uno, in funzione del numero di "Responsabili Operativi del Servizio" impiegati con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di vigilanza in ambito socio-sanitario.</p>	4	T	<p>A. P = 0: nessuna esperienza pregressa; B. P = 1: esperienza pregressa inferiore ai 3 anni; C. P = 2: esperienza pregressa maggiore o uguale di 3 anni e minore di 6 anni; C. P = 3: esperienza pregressa maggiore o uguale di 6 anni e minore di 10 anni; D. P = 4: esperienza pregressa maggiore o uguale di 10 anni.</p>	<p>La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione della seguente documentazione da cui si evinca il possesso di tale caratteristica migliorativa: copia del Curriculum Vitae aggiornato del soggetto da nominare; copia delle lettere di incarico (o atti analoghi) oppure apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000.</p>	<p>Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto</p>
B. Formazione per il personale							

B.1	MISURE FORMATIVE E INFORMATIVE	<p>B.1.1. Integrazione del piano formativo Integrazione del piano formativo rispetto a quanto indicato al par. 5 del Capitolato Tecnico del Bando istitutivo e al par. 4.1 del Capitolato Tecnico integrativo. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità della soluzione proposta tale da renderla coerente con le esigenze formative delle attività oggetto di Appalto Specifico.</p>	4	D	P assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto
		<p>B.1.2. Formazione per il personale del fornitore - Conoscenza Lingua Inglese Conoscenza della lingua inglese, per il 100% del personale del Fornitore adibito all'esecuzione dei servizi presso l'Amministrazione. La conoscenza della lingua deve essere almeno di livello certificato A2 rilasciato da enti accreditati. Il requisito deve essere posseduto a partire dal sessantesimo giorno dall'avvio del servizio e per tutta la durata dell'Appalto Specifico.</p>	4	T	A. P = 0: NO; B. P = 4: SI.	Piano sintetico della formazione nel quale risultino evidenti contenuti, ore di formazione e cadenza della formazione.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare la conformità di quanto offerto.
C. Progetto tecnico							
C.1	MODALITÀ E STRUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE E IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO	<p>C.1.1. Adeguatezza della struttura organizzativa preposta alle verifiche L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere, in riferimento alla struttura organizzativa, le figure preposte alle</p>	8	D	P assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto

		valutazioni e al controllo del Livello di Servizio , descrivendo qualifica, profilo curriculare in termini di titoli, anni di esperienza, certificazioni e formazione specifica sulle tematiche in oggetto.					
C.2	DOTAZIONI TECNICHE	<p>C.2.1. Dotazioni tecniche L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà elencare e descrivere la dotazione tecnica complessiva fornita al personale impiegato nell'espletamento del servizio, evidenziando gli elementi migliorativi/integrati vi rispetto alla dotazione minima richiesta nel Capitolato Tecnico. Sarà valutata l'efficacia e la funzionalità delle soluzioni proposte. C = 0 ÷ 1, assegnato dalla Commissione.</p>	6	D	P assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto

D. Modalità di intervento in caso di emergenza

D.1	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE	<p>D.1.1. Metodi e strumenti per facilitare la gestione di situazioni di emergenza L'offerente deve illustrare i metodi e gli strumenti che intende fornire, a sue spese, per facilitare la gestione di situazioni di emergenza, ovvero almeno nelle seguenti situazioni: evacuazione di emergenza a seguito di</p>	3	D	C = 0 ÷ 1, assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto
-----	-------------------------	--	---	---	---	--	--

		incendio, terremoto o altra calamità, attacco terroristico, furto o rapina. La valutazione terrà conto dell'efficacia e della concretezza della soluzione proposta					
E. Servizi aggiuntivi							
		E.1. Registro delle segnalazioni su Sistema Informativo Impegno a rendere accessibile il Registro delle segnalazioni tramite Sistema Informativo.	3	T	A. P = 0: NO; B. P = 3: SI.		Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto
		E.2. Registro delle segnalazioni - Modalità innovative L'Offerente, all'interno della Relazione Tecnica, dovrà descrivere le funzionalità del Registro delle segnalazioni che si impegna a implementare, migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico.	4	D	P assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto
F. Criteri ambientali							
		F.1. Impiego di veicoli a basso impatto ambientale Con riferimento al servizio di Vigilanza Ispettiva, nell'ambito dell'esecuzione dell'Appalto Specifico, l'Offerente si impegna ad utilizzare una flotta di veicoli (ad esclusione dei veicoli blindati) a basso impatto ambientale (categoria Euro VI ai sensi del Reg. 715/2007 o veicoli elettrici o ibridi)	2	T	A. P = 0: NO; B. P = 3: SI.		Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto

<p>F.3. Divise del personale – Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio dei prodotti tessili Impegno nell'ambito dell'esecuzione dell'Appalto Specifico ad acquistare e/o noleggiare divise conformi alle specifiche tecniche ed alle clausole contrattuali specificate nel "CAM per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio dei prodotti tessili" approvato con DM 30 giugno 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 14 luglio 2021" e scaricabili all'indirizzo https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi.</p>	2	T	A. P = 0: NO; B. P = 2: SI.		Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto
<p>F.4. CAM per Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle Impegno, nell'acquisto di Forniture come da oggetto del suddetto CAM per l'esecuzione dell'Appalto Specifico, a rispettare le prescrizioni come da "CAM per Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle" approvato con DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018".</p>	2	T	A. P = 0: NO; B. P = 2: SI.		Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto

G. Criteri sociali

		<p>G.1. Riduzione del rischio di comportamenti discriminatori Descrivere gli accorgimenti che il concorrente intende adottare, nell'ambito dell'esecuzione dell'Appalto Specifico, per ridurre il rischio di comportamenti discriminatori, intercettare eventuali comportamenti discriminatori e conseguenti azioni di monitoraggio e contrasto ad ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità delle soluzioni proposte, e delle modalità con la quale l'Amministrazione ne potrà verificare l'applicazione.</p>	2	D	P assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto
		<p>G.2. Inclusione lavorativa Descrivere gli accorgimenti che il concorrente intende adottare, nell'ambito dell'Appalto Specifico, per favorire l'inclusione lavorativa. La valutazione terrà conto dell'efficacia, della concretezza, della funzionalità delle soluzioni proposte.</p>	2	D	P assegnato dalla Commissione.	Relazione tecnica dovrà contenere tutte le informazioni richieste.	Sarà cura dell'Amministrazione verificare che il servizio reso in erogazione sia conforme a quanto offerto

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

A ciascuno dei *Sub-Criteri di Valutazione* di natura Tabellare, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

A ciascuno dei *Sub-Criteri di Valutazione* di natura Discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base dei

seguenti metodi di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016:

- nel caso in cui il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 2 o maggiore di 6: attribuzione discrezionale di un punteggio, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara, nel seguente modo:

Livello di valutazione	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,8
Adeguato	0,6
Mediocre	0,4
Scarso	0,2
Non adeguato	0

una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti;

- nel caso in cui il numero dei concorrenti sia maggiore di 2 e inferiore o uguale a 6: confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara; il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri, secondo i seguenti parametri:

Livello di preferenza	Coefficiente
Nessuna	1
Preferenza minima	2
Preferenza piccola	3
Preferenza media	4
Preferenza grande	5
Preferenza massima	6

al termine dei confronti si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie" in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo il valore 1 al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

19.3 PUNTEGGIO ECONOMICO

Il fornitore dovrà inserire a Sistema il prezzo complessivo offerto (IVA esclusa).

Il punteggio sarà assegnato sulla base della formula non lineare concava (a punteggio assoluto):

$$PE = PE_{\max}[1-(P/BA)^n]$$

Dove:

- PE_{\max} sono i punti economici assegnabili;
- P è l'offerta economica del fornitore;
- BA è la base d'asta
- $n = 7$.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): $P_{\text{totale}} = PT + PE$.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

21 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DELLA PROCEDURA

La prima seduta ha luogo il giorno _____, alle ore 10:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite il Sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere **collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati** (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte le stesse sono acquisite definitivamente nel Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo.

22 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La data e l'ora in cui si terrà la prima seduta pubblica in modalità telematica sono comunicate nella lettera di invito.

Nella prima seduta il seggio di gara, costituito dal RUP o suo delegato, dal Responsabile dell'istruttoria o suo delegato e da un collaboratore amministrativo della S.S. Logistica e Acquisti in qualità di testimone, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15.6;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

23 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi ai sensi del paragrafo 21.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 22:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) i prezzi offerti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al par. 19 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il _____ . La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato

la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 3.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al par. 23 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

La commissione, quindi, procederà per ciascun concorrente all'apertura della documentazione presente a Sistema nella Sezione denominata "Piano di assorbimento", nonché a verificare nei confronti del concorrente risultato primo nella graduatoria la rispondenza del Piano di assorbimento alla clausola sociale.

24 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del D. Lgs. n. 50/2016.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese

quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26 AGGIORNAMENTO E RINNOVO DELLE DICHIARAZIONI RILASCIATE AI FINI DELL'AMMISSIONE

Ai sensi del paragrafo 5.3 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo, in caso di ammissione allo SDAPA, le dichiarazioni rilasciate, unitamente ai dati identificativi dell'operatore economico, del legale rappresentante nonché di tutti gli altri eventuali soggetti registrati e abilitati al Sistema dovranno essere mantenute costantemente aggiornate, complete, veritiere e corrette, pena la sospensione o la revoca dell'Ammissione allo SDAPA.

Pertanto, nel caso di modifica di qualsiasi informazione contenuta nella "*Domanda di ammissione*" ovvero nelle dichiarazioni successivamente rilasciate dall'operatore economico ai fini dell'ammissione allo SDAPA o del mantenimento dell'ammissione medesima, l'operatore economico è tenuto, con le modalità di cui al paragrafo 15 del Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo e utilizzando l'apposita procedura prevista nel Sistema, ad aggiornare le dichiarazioni e tutte le informazioni presenti sullo SDAPA.

L'operatore economico invitato all'AS è tenuto a procedere, prima della presentazione dell'offerta, all'eventuale aggiornamento delle dichiarazioni rese in sede di "*Domanda di ammissione*", ove siano intervenute successive modifiche alle stesse.

27 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

In seguito alla comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Stazione Appaltante, nel termine di 10 giorni, la seguente documentazione:

- a) copia conforme della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS valida, per la/le classe/i funzionale/i di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 che consenta/no di eseguire tutti i servizi previsti per il lotto/i, nell'intero territorio del Lotto/i che il concorrente si è aggiudicato ovvero in alternativa evidenza che siano trascorsi i termini di silenzio assenso per l'approvazione delle modifiche richieste, entro il termine di presentazione dell'offerta, alla licenza, tale da renderla compatibile con i servizi oggetto dell'Appalto Specifico, ed eventuale evidenza dell'avvenuta formazione presso la Prefettura/ENAC.
- b) eventuale documentazione ai fini degli adempimenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, ove tali informazioni non siano state acquisite in precedenza dalla Stazione Appaltante;
- c) la dichiarazione sugli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010;
- d) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Stazione Appaltante, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel presente Capitolato d'Oneri. RTI, Consorzi ordinari e Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 103, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016;
- e) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al successivo paragrafo 28 del presente Capitolato d'Oneri.

In caso di R.T.I. Consorzi ordinari e Aggregazioni senza soggettività giuridica dovranno altresì essere prodotti:

- in caso di RTI e di Aggregazioni senza soggettività giuridica, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà;
- in caso di Consorzi ordinari l'atto costitutivo del Consorzio.

Il mandato speciale del RTI/Aggregazione e l'atto costitutivo del Consorzio dovranno espressamente contenere l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI/Rete o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate.

28 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

28.1 GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva che dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

28.2 POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore, fatta salva la sua piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto, si assumerà ogni responsabilità per i casi d'infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione ed a terzi nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali.

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare (o di dimostrare di essere titolare di eventuale polizza già stipulata, a scadenza indeterminata, producendo documentazione attestante il pagamento dei premi per il rinnovo della copertura assicurativa in coincidenza di ogni rinnovo, con una società di primaria e riconosciuta importanza) un'idonea polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile RCT/RCO, nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, contro tutti i danni a persone e cose derivanti dall'attività svolta dall'impresa, salvo i soli casi ove sia dimostrabile il cattivo uso, con dolo o colpa grave, da parte del personale dell'Azienda Sanitaria, di suo personale dipendente, dei suoi consulenti e collaboratori, dei sub-affidatari e del relativo personale. In particolare la polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia al diritto di rivalsa, in qualsiasi modo, verso l'Amministrazione e/o i suoi dipendenti, collaboratori ed incaricati.

La polizza dovrà altresì contenere specifiche estensioni quali:

- l'indicazione che tra gli assicurati si intendono compresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino, presenzino o siano interessati all'esecuzione dei servizi, indipendentemente dall'esistenza o meno di un rapporto con l'appaltatore;
- la previsione della colpa grave per gli assicurati;
- il reintegro automatico dell'intera copertura a seguito di sinistro, da qualsiasi causa determinato;
- la rinuncia della Compagnia assicurativa al diritto di recesso per sinistro.

In ogni caso si conviene e si precisa che l'appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e non siano coperte dalla polizza. La stipula della polizza non esonera in alcun modo l'appaltatore dalla sua piena e diretta responsabilità per il corretto adempimento di tutte le obbligazioni dallo stesso assunte con il contratto, come specificate nella documentazione di gara.

La polizza dovrà essere rinnovata sino al termine del rapporto contrattuale e dovrà prevedere l'obbligo per la

compagnia assicuratrice di informare l'Amministrazione in caso di mancato pagamento dei premi di rinnovo annuali, entro il termine del 16° giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la compagnia assicuratrice di estendere il termine di mora per il pagamento dei premi da 15 giorni a 60 giorni.

29 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo 27, lettera c), si precisa che:

- Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
- In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

30 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. n. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015.

Per la finalità di cui sopra l'aggiudicatario del contratto di appalto, qualora sia soggetto diverso dal preesistente, avrà l'obbligo di applicare il contratto collettivo nazionale di maggior favore del settore di riferimento, ovvero il CCNL degli Istituti ed Imprese di Vigilanza Privata – sezione ordinaria, firmato dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria, garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1, comma 42 della L. n. 92/2012, senza periodo di prova e con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda e con il mantenimento della sede lavorativa in essere, fatte salve le richieste di trasferimento da parte del personale.

Ai fini di cui sopra, secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 relative alle clausole sociali (approvate con delibera del Consiglio n. 114 del 13/02/2019), dovrà essere inserito nell'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto equivale a mancata accettazione della clausola sociale, che costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata per la quale si impone l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione Appaltante durante l'esecuzione del

contratto. Si allega l'elenco del personale impiegato in possesso di questa Azienda ai fini della presentazione dell'offerta. Si precisa che tale informazione è riportata a titolo puramente indicativo in quanto il dato aggiornato e definitivo del personale impiegato verrà comunicato all'appaltatore al momento della stipula del contratto. Su richiesta dell'Amministrazione contraente, l'appaltatore dovrà esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

L'Amministrazione contraente, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che l'appaltatore dovrà immediatamente reintegrare. La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'appaltatore si è posto in regola. In merito si rinvia a quanto disposto all'art. 30, commi 5 e 6 del Codice. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi fra l'Amministrazione contraente ed il personale addetto all'espletamento del servizio.

31 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

32 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

33 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Biella, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

34 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'ASL BI, in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni agli operatori economici, con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni e concorsi pubblici. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101/2018, i dati conferiti [dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; ove previsto dalla Legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa

partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale); ove applicabile, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale)], saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere".

35 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante è l'ASL BI di Biella, la stessa si avvale del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita), incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, il quale assume ogni responsabilità al riguardo.

Per quanto attiene la disciplina delle responsabilità, le regole tecniche di utilizzo, di mancato utilizzo o di mancato funzionamento del Sistema si rinvia a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri del Bando Istitutivo.

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP INTERNAL

FACSIMILE DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA RILASCIATA

AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 445/2000

DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DA _____ PER _____ NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI DI VIGILANZA - ID 2535, CONTENENTE DICHIARAZIONI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AGLI ARTT. 46, 47 E 76 DEL DPR 445/2000

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____ nat_ a _____ Prov. _____ il
_____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____ Codice
Fiscale _____ in qualità di _____ della
società _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di
atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì
che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il Concorrente decadrà dai benefici
per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

1. Che la propria azienda è titolare della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS (*indicare estremi della licenza, numero, data da cui si evince che è in corso di validità, Prefettura che l'ha rilasciata, servizio/i e territorio/i rientranti nella Licenza posseduta*).
in aggiunta, nel caso in cui l'operatore economico non fosse in possesso, in tutto o in parte, della licenza richiesta per il/i servizio/i oggetto dell'AS:
Di aver presentato presso la Prefettura di _____, in data _____, richiesta di estensione della licenza per il/i servizio/i di _____ e nel territorio/i di _____.
2. [*eventuale, in caso di pagamento tramite marca da bollo di euro 16,00*]: Che il numero seriale della marca da bollo di Euro 16,00 con la quale assolve al pagamento del bollo ai fini della partecipazione alla presente procedura, e la cui copia si allega a Sistema, è _____.
3. Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di

controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

o in alternativa

Di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

4. Di non voler subappaltare parte del contratto a terzi.
o, in alternativa,
Di voler subappaltare le seguenti prestazioni _____ nelle misura del _____ (Elencare le prestazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale).
5. Di allegare il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.
6. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 5, lett. f-bis del D.Lgs 50/2016, di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere.
7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter del D.Lgs 50/2016, di non essere iscritto al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto.
8. Dichiaro i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 31 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

Nome completo (Nome e Cognome)	
data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Posizione/Titolo ad agire:	
Residenza:	
Telefono:	
E-mail:	

¹ **titolari** (in caso di impresa individuale), **soci** (in caso di società in nome collettivo), **soci accomandatari** (in caso di società in accomandita semplice), **membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo** (in caso di altro tipo di società o consorzio), **socio unico persona fisica** ovvero **socio di maggioranza** (in caso di società con meno di quattro soci), **direttori tecnici** attualmente in carica (per tutte le imprese), compresi – per tutte le predette cariche – i **cessati nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

Ripetere tante volte quanto necessario

9. Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.
10. Di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.
11. Di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n° 174 del 30/03/2017, reperibile sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it- sezione Amministrazione trasparente- Altri contenuti: Piano triennale 2017-2019 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
12. *[per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* Di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.
13. I seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indirizzo PEC:*[oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice].*
14. *[per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* I seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
15. Ai fini di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001:
 - che l'Operatore non ha concluso e si impegna a non concludere, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
 - che l'Operatore non ha attribuito e si impegna a non attribuire, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
 - che l'Operatore è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li

-

hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

16. Di AUTORIZZARE la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a, D.Lgs 50/2016, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto NON COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE e pertanto è consapevole che, a seguito di eventuale richiesta formale di accesso agli atti da parte di soggetti concorrenti alla gara in qualità di controinteressati, la Stazione appaltante ne consentirà la visione o l'estrazione di copia;

o, in alternativa,

Di NON AUTORIZZARE la Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a, D.Lgs 50/2016, a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale in quanto COSTITUISCE SEGRETO TECNICO O COMMERCIALE nelle seguenti parti: *(identificare specificando puntualmente tramite l'indicazione numerica di capitoli, paragrafi, pagine, scheda tecnica, disegni etc.....)* IN QUANTO: *(indicare motivatamente le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale o commerciale)*. A COMPROVA di quanto sopra allega: *(allegare eventuale documentazione a comprova della asserita segretezza tecnica - commerciale, con riferimento a brevetti, licenze, diritto di esclusività.....)*.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la firma del presente documento il sottoscritto dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nel Capitolato d'Oneri e di acconsentire al trattamento dei dati personali, anche giudiziari, mediante con strumenti manuali ed informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte; dichiara, inoltre, di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE n. 2016/679.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per consentire il trattamento dei loro Dati personali da parte dell'Amministrazione per le finalità descritte nell'informativa-

Firma

(firmato digitalmente)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

C.F. e P.I. 01810260024

**“CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA.
(CIG 9686477DAE)”**

Scrittura Privata Repertorio n. _____ del _____ .

L’anno _____ , addì _____ del mese di _____ ,
a Ponderano presso i locali dell’Ospedale “Degli Infermi” di Biella, in via dei
Ponderanesi, 2

TRA

l’**Azienda Sanitaria Locale di Biella**, con sede in Biella (BI), via dei Ponderanesi n.
2, C.F. e P.I. 01810260024, nella persona di _____ , nata a _____ il _____
(C.F. _____), domiciliato/a per la carica presso la sede legale dell’ASL BI;

E

_____, con sede in _____ (_____ , _____ n. _____ , C.F. _____ , P.IVA n. _____ ,
nella persona del sig. _____ , nat a _____ il _____ / _____ / _____ (C.F. _____), _____ ,
domiciliat _ per la carica presso la sede legale della suddetta Società,

PREMESSO CHE

- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo
dell’ASL BI n. _____ del _____ / _____ / _____ è stato aggiudicato e conseguentemente
affidato a _____ il servizio di vigilanza armata;
- il provvedimento di aggiudicazione è stato trasmesso alla Ditta aggiudicataria e
alle altre Ditte partecipanti in data _____ / _____ / _____ (nota ASL BI prot. n. _____ del

___ / ___ / ___);

- la Ditta _____ ha prodotto la cauzione definitiva prevista dagli atti di gara;
- le verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e sull'assenza dei motivi di esclusione riguardo alla Ditta aggiudicataria hanno dato esito positivo;
- la richiesta di informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, relativa alla Ditta aggiudicataria, è stata inoltrata in data ___ / ___ / ___;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 111, comma 2, D.Lgs. 50/2016, è _____;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'ASL BI affida alla Ditta _____ il servizio di vigilanza armata.

La suddetta Ditta accetta l'affidamento e si impegna a garantire le prestazioni dovute nel rispetto delle leggi vigenti, secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e quelle previste nell'offerta tecnica ed economica presentate in sede di gara.

Art. 2

L'esecuzione della gestione viene accettata sotto la piena ed incondizionata osservanza delle norme tutte e degli importi, dedotti e risultanti da:

- documentazione di gara, comprensiva del Capitolato d'oneri e del Capitolato tecnico, approvata con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo di Biella n. ___ del ___ / ___ / ___;
- chiarimenti predisposti dal R.U.P. per la gara in parola, approvati con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. ___ del ___ / ___ / ___;
- provvedimento di aggiudicazione, assunto con determinazione del Direttore della

S.C. Amministrazione e Controllo n. _____ del ____ / ____ / ____ ;

- offerta economica della Ditta _____ presentata in sede di gara, allegata al provvedimento di aggiudicazione;

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti n. _____ del ____ / ____ / ____ ,
trasMESSO alla Ditta aggiudicataria in data ____ / ____ / ____ (nota ASL BI prot. n. _____
del ____ / ____ / ____), e Condizioni generali d'appalto;

- Patto di integrità.

La predetta documentazione, depositata agli atti dell'Amministrazione, costituisce parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata.

Art. 3

Il presente affidamento decorre dal ____ / ____ / ____ e termina il ____ / ____ / ____ .

Art. 4

Il costo, al netto di IVA, è pari ad € _____ , come indicato nell'offerta economica della Ditta _____ allegata al provvedimento di aggiudicazione.

Gli oneri derivanti da rischi interferenziali ai fini del DUVRI (art. 26, co. 5, D.Lgs. 9/04/2008, n. 81), al netto di IVA, ammontano ad _____ per l'intera durata contrattuale.

Art. 5

Il pagamento dei corrispettivi è disciplinato dal Capitolato tecnico. A tal riguardo la Ditta _____ assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136.

Art. 6

L'ASL BI, qualora non vengano rispettati i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi previsti nella documentazione di gara, potrà applicare penali secondo il Capitolato tecnico.

Art. 7

La risoluzione del contratto è disciplinata dal Capitolato tecnico.

Art. 8

L'ASL BI applicherà all'aggiudicatario le sanzioni previste per la violazione del "Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale", sottoscritto in sede di gara.

Art. 9

Ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., le Parti dichiarano la competenza esclusiva del Foro di Biella in caso di controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Art. 10

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso.

Le spese relative alla stipula e alla registrazione del presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

_____ , li ____ / ____ / _____

Per l'ASL BI

Sig. _____

Per

Sig. _____

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, c.c. si approvano specificamente le seguenti clausole contenute nella presente scrittura: Art. 6, Art. 7, Art. 8 e Art. 9.

Per _____ :

Sig. _____

Allegati:

- Condizioni generali d'appalto.
- Patto di integrità.

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BIELLA

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Procedura ristretta

Titolo:

APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PER L'ASL BI

Descrizione breve:

APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IN PRESENZA E DA REMOTO AGLI IMMOBILI DELL'ASL BI

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

-

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì

No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Sì

No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Sì

No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

Sì

No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

Sì

No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Sì

No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

-

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Sì

No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Sì

No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali
L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna

possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

- Sì
 No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
 No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Per gli appalti di servizi: necessità di autorizzazione particolare

È richiesta un'autorizzazione particolare per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Capacità economica e finanziaria

L'articolo 58, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Fatturato annuo specifico

Il fatturato annuo specifico dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto per il numero di esercizi richiesti nell'avviso o bando pertinente, nei documenti di gara o nel DGUE è il seguente:

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Fine

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico dichiara:

di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento:

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE IN FORMATO ELETTRONICO

Il DGUE deve essere compilato da tutti gli Operatori Economici (Offerente, Impresa ausiliaria, Subappaltatore, ecc . . .) che partecipano alla presente procedura di gara, come di seguito meglio precisato:

1. Scaricare e salvare sul proprio PC il file "*espd-request.xml*"
2. Accedere al servizio DGUE attraverso il *link* : <http://www.base.gov.pt/deucp/filter?lang=it>
3. "*Chi è a compilare il DGUE?*" selezionare "Sono un operatore economico"
4. "*Che operazione si vuole eseguire*" selezionare "Importare un DGUE"
5. "*Caricare il documento*" selezionare "*Sfogliare*" e allegare il file "*espd-request.xml*" messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (cfr. punto 1.)
6. Selezionare il Paese del Compilatore
7. Procedere con "*Avanti*" e compilare il DGUE attraverso il file editabile generato
8. Scaricare il file del DGUE in formato pdf e firmarlo con il proprio strumento di firma elettronica.
9. Allegare il DGUE alla documentazione di gara.



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 08/02/2023

Codice documento: 1046

Denominazione appalto: **Servizio di vigilanza presso il Presidio Ospedaliero di Ponderano e varie strutture ASL BI**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, sarà allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti

dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo).

Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di seguire i lavori oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del contratto relativo all'esecuzione dei servizi di vigilanza per il Presidio Ospedaliero di Ponderano e delle Strutture sanitarie territoriali dell'ASL BI.

Le modalità di esecuzione del presente appalto sono descritte nel Capitolato Tecnico a cui si rimanda per i dettagli.

Il servizio di vigilanza richiesto prevede:

- 1) Servizi Gestionali

Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività;
Allestimento e gestione del Sistema Informativo (SI).

2) Servizi Operativi

Vigilanza armata agli immobili in presenza

Vigilanza fissa;

Vigilanza ispettiva;

Apertura e/o messa in sicurezza notturna degli Edifici/Strutture sanitarie (obbiettivi)

Vigilanza armata agli immobili da remoto

Telesorveglianza con intervento presso gli obbiettivi

Altre tipologie e caratteristiche di lavori al momento non prevedibili dovranno essere opportunamente segnalate in dettaglio per poter redigere eventuali integrazioni al presente documento.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Le attività di vigilanza vengono svolte oltre che presso il Presidio Ospedaliero anche nelle sedi territoriali sotto elencate:

1) VIGILANZA FISSA

Presidio Ospedaliero " degli Infermi" Via dei Ponderanesi 2 - PONDERANO (BI)

SERD di Biella Via Delleani 22 - BIELLA (BI)

SERD di Cossato Via Marconi 166A - COSSATO (BI)

2) VIGILANZA ISPETTIVA

SERD di Biella Via Delleani 22 - BIELLA (BI)

SERD di Cossato Via Marconi 166A - COSSATO (BI)

DISTRETTO 2 Via Pier Maffei 59 - COSSATO (BI)

POLIAMBULATORIO Via Caraccio 24/26 - BIELLA (BI)

VECCHIO OSPEDALE Via Caraccio 5 - BIELLA (BI)

SEDE DISTRETTUALE Via Paruzza - COSSATO (BI)

3) TELESORVEGLIANZA CON INTERVENTO

SEDE DISTRETTUALE Via Paruzza - COSSATO (BI)

DISTRETTO 2 Via Pier Maffei 59 - COSSATO (BI)

SEDE CORSO LAUREA INFERMERISTICA Via Pella 10 - BIELLA (BI)

MAGAZZINO DI PONDERANO Via G.Deledda - PONDERANO (BI)

POLIAMBULATORIO Via Caraccio 24/26 - BIELLA (BI)

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Via Don Sturzo 20 - BIELLA (BI)

4) APERTURA E MESSA IN SICUREZZA

SEDE DISTRETTUALE Via Paruzza - COSSATO (BI)

DISTRETTO 2 Via Pier Maffei 59 - COSSATO (BI)

SEDE CORSO LAUREA INFERMERISTICA Via Pella 10 - BIELLA (BI)

POLIAMBULATORIO Via Caraccio 24/26 - BIELLA (BI)

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE Via Don Sturzo 20 - BIELLA (BI)

SERD di Cossato Via Marconi 166A - COSSATO (BI)

Non è prevista la necessità di fornire al personale della ditta appaltatrice spogliatoi mentre potranno essere utilizzati i servizi igienici disponibili nelle strutture sanitarie oggetto dell'intervento.

La Ditta appaltatrice, in caso di primo soccorso ai propri lavoratori, potrà usufruire direttamente del Pronto Soccorso Ospedaliero all'interno del Presidio Sanitario di Ponderano mentre dovrà munirsi di propria cassetta di pronto soccorso durante il servizio presso le sedi territoriali

Per le comunicazioni interne/esterne la Ditta deve prevedere l' utilizzo di apparecchi cellulari di proprietà.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto l'utilizzo di solo personale dipendente della ditta appaltatrice del servizio.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata del contratto di appalto è prevista in 48 mesi che decorreranno a partire dalla data di avvio di esecuzione del servizio prevista nel contratto stipulato dopo l'aggiudicazione.

3.5 Attrezzature utilizzate

L'attività specifica di vigilanza può comportare l'impiego di armi da fuoco in dotazione alle guardie giurate dipendenti della ditta appaltatrice con l'osservanza delle regole di ingaggio che la normativa vigente prevede.

Al medesimo personale sono in dotazione:

- automezzi aziendali per le ronde e i trasferimenti;
- radio portatili R/T e cellulari;
- lampade portatili a batteria elettriche;

L'effettuazione del servizio di vigilanza comporta l'utilizzo degli ascensori a servizio dei vari edifici che compongono il Presidio Ospedaliero e alcuni presidi territoriali di apparecchi telefonici e di Personal Computer

Le attrezzature messe a disposizione dell'ASL BI dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare tali attrezzature nel rispetto delle norme di sicurezza e adibire esclusivamente personale formato allo scopo, il committente dovrà acquisire e conservare agli atti per tutta la durata dell'appalto, una dichiarazione del datore di lavoro appaltatore che riporti l'indicazione dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati, in base all'art. 73 del 81/08.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Non si prevede l'uso di prodotti chimici per il servizio oggetto dell'appalto.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

Le criticità in tema di rischi di interferenza sono presenti in caso di situazioni di emergenza "particolari" che possono manifestarsi all'interno delle sedi ASL BI in presenza di personale/utenza; nello specifico esiste una potenziale esposizione al rischio di aggressioni.

Nell'ambito invece dello svolgimento delle attività connesse al primo intervento in situazioni di emergenza non sanitaria, l'addetto potrà essere esposto ai potenziali rischi legati alla evoluzione dell'incidente in corso. (Es: incendio, allagamento, terremoto ecc)

E' inoltre obbligatorio che tutto il personale, prima di prendere servizio, sia in possesso della formazione per addetti antincendio (corso 16 ore VVF con relativa certificazione di superamento dell'esame, come richiesto da capitolato) e riceva la prevista formazione sul Piano di Emergenza Aziendale.

Altra fase particolarmente critica si rappresenta durante gli interventi di accompagnamento e vigilanza presso le strutture dismesse e non più in uso di proprietà ASLBI.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli del reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Obitorio. In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia)

Misure di prevenzione e protezione

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali con specifici rischi da agenti biologici aerodispersi, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela.

L'accesso ai locali per i quali si individua un rischio specifico e/o che sono riconoscibili dal cartello segnalatore di rischio biologico, potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione e/o l'adozione delle necessarie misure di tutela.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto;
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda. Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto a specifiche aree per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti.

Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie e le indicazioni fornite a livello nazionale.

Per quanto concerne l'attuale emergenza sanitaria, bisogna rispettare e seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI ed in particolare:

- Accesso strutture ASL BI

Fattore di rischio: **Agenti chimici**

Analisi del rischio

All'interno dell' A.S.L. BI vengono utilizzate sostanze

Misure di prevenzione e protezione

E' stata consegnata una documentazione informativa che

chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi
- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- farmacia
- officine (vernici, malte, colle, solventi)
- centrale termica.

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori di dermatologia del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e ponzone

- Ossigeno liquido presso il reparto di Pneumologia, Semintensiva e Ambulatori piastra A

All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti O₂. Nell'area esterna sud-est (vicino isola tecnica) è ubicata la centrale di stoccaggio dei gas medicinale, segnalata da apposita cartellonistica e videosorvegliata.

Nell'area adiacente al Magazzino economico e Farmacia (satellite est) è ubicato il deposito di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, xilene e formalina).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antitumorali. I farmaci antitumorali vengono preparati in un apposito locale ubicato presso la Farmacia Ospedaliera e la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Oncologia
- Medicina
- Oncologia
- Urologia
- Pediatria
- Ambulatorio Urologia

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha

riporta i reparti/servizi ove è presente un rischio da agenti chimici e le necessarie precauzioni da adottare prima di intervenire in una zona a rischio, tali informazioni dovranno essere prese in visione dal singolo lavoratore della Ditta appaltatrice che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.

Sono inoltre presenti presso alcuni reparti delle informative riguardanti la presenza di prodotti chimici pericolosi (es. ossigeno liquido, azoto liquido, acido peracetico, formalina, bombole di O₂) a cui bisognerà attenersi.

luogo la preparazione

- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre la presenza di gas anestetici presso il blocco operatorio.

Fattore di rischio: Aggressioni

Analisi del rischio

Il rischio da aggressioni è il rischio tipico del personale di vigilanza e si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni utenti oppure in situazioni particolarmente gravi in cui l'operatore di vigilanza deve difendere il personale dipendente da eventuali atti di aggressioni o violenza da parte di terzi. Il rischio di interferenza si potrebbe verificare durante un intervento in emergenza che potrebbe coinvolgere personale/utenza ASL BI.--

Misure di prevenzione e protezione

E' sempre necessario mantenere un comportamento controllato di fronte all'utenza; in caso di degenerazione della situazione il personale /utenza ASL BI dovrà essere adeguatamente tutelato.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento

Analisi del rischio

E' prevista la possibilità di utilizzo di ascensori interni. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:

- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- utilizzare ogni impianto rigorosamente entro i limiti di portata indicati dall'apposita targa all'interno della cabina.

Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione

Analisi del rischio

Si segnala inoltre che all'interno dei reparti di degenza e in alcuni ambulatori sono presenti, bombole in pressione di ossigeno medicinale (per terapia o per emergenza) che possono essere ancorate a parete, montate su carrelli di medicazione o direttamente a pavimento all'interno delle camere di degenza.

Misure di prevenzione e protezione

Nonostante le bombole siano depositate in aree dedicate e anche in vari reparti/servizi dell'ASL idoneamente ancorate e segnalate, bisogna prestare la massima attenzione durante il passaggio in tali aree onde evitare urti e cadute delle stesse al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire anche conseguenti rischi di esplosioni e incendi.

Fattore di rischio: Disagio microclimatico

Analisi del rischio

In relazione alla zona in cui si va ad operare, i lavoratori possono essere esposti a condizioni

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede, prevedendo anche delle soste sistematiche

microclimatiche sfavorevoli.

durante lo svolgimento delle attività, o il cambio dell'operatore dopo un certo periodo.

Fattore di rischio: Elettrocuzione

Analisi del rischio

Si individua un generico rischio di elettrocuzione limitatamente ai casi di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro fornite in dotazione alimentate elettricamente, come le postazioni per VDT munite di prese multiple lineari (ciabatte)

Misure di prevenzione e protezione

E' indispensabile, da parte degli operatori rispettare tutte le norme di sicurezza vigenti in materia.

Fattore di rischio: Incendio

Analisi del rischio

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili.

Gli interventi tecnici sono sia una possibile sorgente di innesco a causa di talune lavorazioni (ad es. saldature, molature, ecc.) sia per la possibile introduzione di quantità anche rilevanti di materiale combustibile o, peggio, infiammabile.

In condizioni di normalità il rischio è compensato dall'adozione di misure di prevenzione primaria atte ad evitare che si creino situazioni di pericolo (ad es. limitati quantitativi di prodotti infiammabili, divieto d'uso di fiamme libere, ecc.) L'operatività di un cantiere proprio all'interno del blocco operatorio incrementa in modo rilevante il rischio di incendio in quanto una parte di queste misure preventive non può essere attuata o conservata. Un cantiere infatti introduce alcuni potenziali pericoli di innesco o di sviluppo di un incendio tra i quali si individuano in particolare:

- Possibile introduzione nell'area di cantiere di materiali combustibili ed infiammabili
- Esecuzione di operazioni che comportano l'utilizzo di fiamme libere, ad esempio saldature ad arco e/o a fiamma ossiacetilenica, uso di molatrici o altre attrezzature che generano scintille.
- Interventi sulle linee di gas medicali come l'ossigeno ed il protossido di azoto, entrambi comburenti

Misure di prevenzione e protezione

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di chiamata in caso di emergenza, è obbligatorio che tutto il personale di vigilanza, prima di prendere servizio, sia informato sul Piano di Emergenza Aziendale.

Più in generale, la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente il divieto di fumare che vige in tutti gli ambienti chiusi dell'azienda sanitaria, ivi compresi i servizi igienici e gli spogliatoi.
 - Osservare il divieto di usare fiamme libere presenti in Azienda.
 - Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
 - Non utilizzare prodotti infiammabili.
 - Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
 - Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
 - Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
 - Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
 - Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :
non utilizzare attrezzature danneggiate.
 - Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
 - Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
 - Non introdurre in azienda apparecchiature non autorizzate, ad es. piastre elettriche, stufe riscaldanti, ecc...

- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.
 - Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio. E' stata consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.
- Sono presenti le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza e l'ubicazione esatta dei Presidi Antincendio.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento*Analisi del rischio*

All'interno del Presidio Ospedaliero la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) su percorsi prestabiliti che collegano i vari servizi/reparti; il transito soprattutto sulle parti comuni potrebbe esporre i lavoratori dell'appaltatore al rischio di investimento.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di attrezzature in movimento, es. di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli, ecc... si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti*Analisi del rischio*

All'interno della struttura sanitaria sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina Nucleare
- Radioterapia
- Pronto Soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Odontostomatologia
- Blocco Operatorio
- Cardiologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

Misure di prevenzione e protezione

In linea generale, E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

Ogni informazione di dettaglio potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria.

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici*Analisi del rischio*

All'interno della struttura sanitaria sono installate apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale presso località Paruzzo di Cossato, 1° piano (magnetoterapia a bassa frequenza e laser terapia)
- Servizio di rieducazione funzionale

Misure di prevenzione e protezione

E' stata consegnata una documentazione informativa che riporta i reparti/servizi ove è presente un rischio da radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici e le necessarie precauzioni da adottare prima di intervenire in una zona a rischio; tali informazioni dovranno essere prese in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI. Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato

- Ambulatorio di oculistica (laser)
- Blocco Operatorio, (laser, elettrobisturi,)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN),
I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

e formato sui rischi relativi. E' fatto divieto di accedere all'interno del locale di trattamento (sala magnete). E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato (es. dopo il lavaggio o a causa delle condizioni atmosferiche esterne). Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale. Può essere inoltre presente durante l'esecuzione del servizio di pattugliamento interno alle zone dismesse dell'ASLBI, poiché queste aree possono presentare:

- superfici calpestabili non uniformi;
- presenza di ostacoli lungo il percorso;
- superfici rese sdruciolevoli da agenti atmosferici (es. pioggia, neve, ghiaccio).
- soffitti e controsoffitti pericolanti con possibilità di caduta di materiale.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati. Adottare le usuali misure di prevenzione contro il rischio di caduta e scivolamento (ad es. calzature adatte). Rispettare le indicazioni delle misure di sicurezza specifiche fornite dal committente

Fattore di rischio: Taglio e puntura da attrezzature di lavoro

Analisi del rischio

Il rischio di interferenza può essere individuato in due situazioni distinte:

- abbandono accidentale di materiale tagliente (es. chiodi, vetri, ecc..) nelle aree di lavoro;
- possibile presenza di presidi sanitari potenzialmente contaminati (es. aghi) accidentalmente abbandonati nelle aree di lavoro (vedere "Rischio Biologico").

Misure di prevenzione e protezione

Prestare la massima attenzione durante il pattugliamenti ed utilizzare idonei DPI (es. calzature antinfortunistiche).

Fattore di rischio: Urto o investimento da parte di oggetti, carichi, frammenti, ecc.

Analisi del rischio

Durante l'esecuzione dei lavori può essere presente un rischio di investimento da parte di eventuali oggetti in caduta dall'alto.

Nello specifico l'operatore potrebbe essere esposto durante la propria attività:

- lungo il percorso di sorveglianza a causa di oggetti, porzioni di intonaco, calcinacci, vegetazione, ecc.. presenti lungo il percorso;
- in particolari condizioni atmosferiche (es. presenza di vento che potrebbe provocare la caduta di oggetti dall'alto).

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede (D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche)

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 652,00 [€/anno]

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'**

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE

	Strutture	Firma
Redazione	SC Direzione Sanitaria di Presidio	
Verifica	SS Qualità e Accreditamento	<i>[Signature]</i>
Approvazione	Area Territoriale SC Direzione delle professioni Sanitarie SC Direzione Sanitaria di Presidio	<i>[Signature: Barbara Biagante]</i> <i>[Signature]</i>
Autorizzazione	Direzione Sanitaria	<i>[Signature]</i>

GRUPPO DI LAVORO

RUOLO	NOME E COGNOME	Firma
Dirigente amministrativo - SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Carla Becchi	<i>[Signature]</i>
Dirigente medico SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Paola Trevisan	

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA EMISSIONE
00		1° Emissione	12/ottobre/2021
01	4 - 5.1.2 - 5.1.3 - 5.2 - ALL. 2 bis	Aggiornamento	24/ottobre/2021
02	TUTTE	Aggiornamento	17/giugno/2022
03	6.2 - 7	Aggiornamento organizzativo	30/agosto/2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVO	3
3	DESTINATARI.....	3
4	RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI.....	3
5	REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI.....	3
6	DEFINIZIONE UTENZA.....	4
6.1	PAZIENTI AMBULATORIALI	4
6.2	ACCOMPAGNATORI.....	4
6.3	SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE	4
7	DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE.....	5
8	CONTROLLO GREEN PASS.....	5
4	GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA	7
5	PROTEZIONE DATI PERSONALI.....	7
6	ALLEGATI.....	7

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

1 PREMESSA

Vista la ripresa delle normali attività sanitarie e l'elevata affluenza di utenti alle strutture ambulatoriali/amministrative, occorre prevedere misure di sicurezza per quanto riguarda l'accesso sia di utenti che di accompagnatori.

2 OBIETTIVO

Definire le modalità operative per l'accesso di utenti e accompagnatori presso le strutture ambulatoriali/amministrative aziendali del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

3 DESTINATARI

Gli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nella gestione dell'utenza ambulatoriale del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

4 RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI

- NOTA REGIONALE del 8/04/2022 Prot. n. 13807 – AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI
- DECRETO LEGGE 24 MARZO 2022 N. 24 “DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19, IN CONSEGUENZA DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.”
- NOTA REGIONALE “REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA RETE OSPEDALIERA E ALLA RETE TERRITORIALE” DEL 11 MARZO 2022 E “AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI” DEL 8 APRILE 2022
- TABELLA “ATTIVITÀ PER LE QUALI È RICHIESTO IL POSSESSO DEL GREEN PASS “BASE”/“RAFFORZATO” IN VIGORE DAL 1 MAGGIO 2022 - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf [visitato il 12/08/2022]
- NOTA DIRMEI del 18/05/2022 Prot. n. 2022/0093585 RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA ATTIVITA' AMBULATORIALI
- ORDINANZA PONTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 16/06/2022

5 REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- l'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito;
- non può accedere alla struttura chi ha una temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o segni o sintomi di infezione respiratoria;
- **è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina)** per tutta la durata della permanenza presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni (solo in casi eccezionali verrà fornita la mascherina a chi ne è sprovvisto);

Sono esentati dall'obbligo dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie:

- **bambini con età inferiore ai 6 anni;**
- **persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso della mascherina;**
- far rispettare le regole del distanziamento sociale di almeno un metro ed evitare assembramenti nelle sale d'attesa;
- rimuovere dalle sale d'attesa giornali, giochi o altre attrezzature non indispensabili;

- invitare l'utenza alla frequente igienizzazione delle mani e a lasciare la struttura non appena terminata la prestazione.

Presso il varco di accesso del Presidio e delle strutture ambulatoriali è possibile esporre le indicazioni generali per l'utenza (All.1)

6 DEFINIZIONE UTENZA

6.1 PAZIENTI AMBULATORIALI

L'accesso agli utenti per qualunque tipo di prestazione finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute (es. prestazione ambulatoriale, accesso in pronto soccorso, accesso presso punti CUP, accesso ai punti azzurri, ritiro farmaci presso la farmacia ospedaliera ecc..) è sempre garantito, siano essi in possesso di Green Pass o meno.

L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito.

6.2 ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori ad eccezione per i pazienti:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

Limitare l'accesso ad **un solo** accompagnatore per paziente, fatte salve le situazioni clinico-assistenziali che a giudizio dei clinici di riferimento richiedano la presenza di entrambi i genitori/caregivers.

Per le categorie di pazienti sopra citate, l'accesso dell'accompagnatore è consentito anche senza Green Pass.

6.3 SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE

Agli altri utenti che non rientrano nelle categorie pazienti ambulatoriali e accompagnatori di cui al punto 6:2, ad esempio, informatori farmaceutici/specialist, tecnici/manutentori, utenti che accedono agli uffici amministrativi per motivi diversi da quelli legati all'attività finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute, visitatori di pazienti ricoverati, l'ingresso se in possesso di:

- Green Pass "rafforzato" rilasciato a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster);
- Green Pass rilasciato a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso;
- certificazione di esenzione con QR Code (in caso di esenzione dalla vaccinazione anti COVID) unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso.

Per quanto riguarda le regole di accesso al personale volontario e visitatori di pazienti ricoverati, fare riferimento alla procedura aziendale specifica.

7 DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE

L'operatore preposto:

1. controlla la prenotazione/motivazione dell'accesso dell'utente presso la struttura aziendale;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa. Prima di allontanare l'utente stesso, contattare il reparto o ambulatorio di riferimento.

In caso di presenza di un accompagnatore, l'operatore preposto:

1. controlla che l'utente risponda alle caratteristiche previste di cui al punto 6.2; nel caso in cui non vi sia corrispondenza, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

In caso di ingresso di soggetto diverso dal paziente ambulatoriale o accompagnatore l'operatore preposto:

1. controlla, mediante l'app Verifica C-19 settata sulla modalità "Visitatori RSA", la validità del Green Pass (o la certificazione di esenzione da vaccinazione anti Sars-Cov-2) e, se previsto, l'esito **negativo** del tampone eseguito;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa.

8 CONTROLLO GREEN PASS

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite l'APP denominata "VerificaC19" che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, con le modalità che seguono.

L'APP mostrerà all'Incaricato al controllo le seguenti informazioni:

- a) Validità della Certificazione Verde (Green Pass)
- b) Nome cognome e data di nascita dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, l'incaricato potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

L'incaricato al controllo della certificazione verde viene designato attraverso formale lettera di incarico:

- per le Ditte esterne: Datore di lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI
- per i dipendenti dell'ASL: dal Responsabile della Struttura delegato al Trattamento dei Dati Personali

SEDI	GIORNI	ORE	CONTROLLO
OSPEDALE – INGRESSO PRINCIPALE	LUN-VEN	6,45 - 19	DITTA ESTERNA (portineria/guardia)
	SAB - DOM (solo centro vaccinale e visitatori degenze)	9 - 15	DITTA ESTERNA

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

OSPEDALE – INGRESSO -1 SATELLITE OVEST (PALESTRE MEDICINA RIABILITATIVA)	LUN – VEN	8 - 16	PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSONALE DELLA PORTINERIA/GUARDIA
OSPEDALE – INGRESSO RAMPA FARMACIA PER DISTRIBUZIONE DIRETTA AD UTENTI CON GRAVI DISABILITA'	LUN - VEN	SU APPUNTAMENTO	PERSONALE INCARICATO DAL DIRETTORE DELLA FARMACIA
VIA CARACCIO 26	LUN-VEN	7,15 - 15	PORTINERIA/GUARDIA
VIA CARACCIO 24 - NPI	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA PATRINI)
VIA CARACCIO 4 - CONSULTORIO	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA MASTURZO E BRAGANTE)
DIP. PREVENZIONE	LUN-VEN	8,30 - 15,45	AMMINISTRATIVO DIPENDENTE ASL
BIVER (CENTRO VACCINALE)	LUN – VEN SAB	8 – 18.30 9 -14	AMMINISTRATIVO DIP. PREVENZIONE ASL
CSM - BIELLA	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
CSM - COSSATO	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
SERD - BIELLA	LUN - MER - VEN	9 - 15;30	GUARDIA
SERD - COSSATO	MAR-GIO	9 – 12.30 Pom Chiuso	GUARDIA
	LUN - VEN	9 - 16	GUARDIA
	MAR - MER - GIO	9 - 17	GUARDIA
MONGRANDO	MAR - MER	8,15 - 13,30	AMMINISTRATIVO E SANITARIO PER LE RISPETTIVE PRATICHE
CAVAGLIA'	LUN - GIO - VEN	8,15 - 12	
	LUN - VEN	8,15 - 13	
	LUN - MER	8,15 - 13,30	
ANDORNO MICCA	MAR - GIO - VEN	8,15 - 12	
VIGLIANO	LUN - VEN	8 - 13	
		App. su prenotazione	
PONZONE	LUN - MER - VEN	8,30 - 12,30	
	MAR - GIO	13,30 - 15	
VALLE MOSSO	LUN - MERC	13,30 - 15	
	MAR - GIO	8,30 - 12,30	
	LUN - VEN	6,45 - 7,30 per la parte del solo punto prelievi	COOPERATIVA
	LUN - VEN	8,00 - 15,42	AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE
COSSATO CASA DELLA SALUTE	LUN - VEN	13,30 - 19	PORTINAI O
COSSATO VIA PARUZZA (medicina riabilitativa)	LUN - VEN	8 - 16	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA RUSCA)
	LUN - VEN	20 - 8	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	SAB - DOM	H24	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AMBULATORI INFERMIERISTICI /CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI			INFERMIERE PRESENTE PRESSO IL AMBULATORIO/CENTRO

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

4 GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA

L'operatore, nel caso in cui l'utente/cittadino voglia sporgere reclamo formale, segnala che si dovrà rivolgere all'URP.
La presa in carico dell'URP avverrà secondo le modalità aziendali vigenti.

5 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativo alla presente procedura verrà effettuato in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati vigente: Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196-"Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.LGS. 10 agosto 2018 n.101, con particolare riferimento all'applicazione dell'art.32 del GDPR relativo all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il registro dei trattamenti sarà aggiornato con l'inserimento della scheda di trattamento e l'elenco delle persone autorizzate alla verifica. L'informativa ex art. 13 del GDPR sarà pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'ASL BI e ne sarà data idonea comunicazione ai soggetti interessati.

6 ALLEGATI

All. 1 - MOD.IO.14/2022_COV.V.00.01 - Cartello informativo

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'
ALLEGATO 1 - CARTELLO INFORMATIVO**



REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione (**non prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito**)
- E' **obbligatorio** l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) **per tutta la durata della permanenza** presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni
- Non può accedere alla struttura chi ha una temperatura superiore a 37.5°C o sintomi di infezione respiratoria
- E' obbligatorio rispettare le **regole del distanziamento** sociale di almeno un metro ed **evitare assembramenti** nelle sale d'attesa
- Igienizzare le mani frequentemente
- Lasciare la struttura non appena terminata la prestazione

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali **non è di norma prevista** la possibilità di accesso degli accompagnatori ad eccezione dei casi sotto elencati:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

E' consentito l'accesso **di 1 solo accompagnatore** a minori, disabili e utenti fragili non autosufficienti anche senza Green Pass.

La permanenza degli accompagnatori nelle sale di attesa del PS, dei reparti della struttura ospedaliera e territoriali, delle aree ambulatoriali e del centro prelievi è consentita solo ai soggetti in possesso del Green Pass base.

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:
(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

<p>Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali (D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)</p>

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

Patto_integrita

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme alla domanda di partecipazione. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR UE 2016/679, relativi alla tutela del trattamento dei dati personali, per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – *General Data Protection Regulation*, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'*Azienda Sanitaria Locale di Biella* (in seguito "ASL di Biella").

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'*ASL di Biella*, con sede in *Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano*, tel.: **015-15151**, fax: **015-15153545**, PEC: ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it, sito internet: www.aslbi.piemonte.it, P.I./Cod. Fisc.: **01810260024**.

2. Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è **SLALOM CONSULTING s.r.l.**, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@slalomsrl.it.

3. Tipologia dei dati raccolti

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'*ASL di Biella* tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli adempimenti di Legge e, in particolare:

- **I dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e **giudiziari** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) **del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;**
- ove previsto dalla Legge, **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- **i dati personali comuni** (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e **giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando** (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.

5. Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- **art. 6, par. 1, lett. c) GDPR**, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- **art. 6, par. 1 lett. e) GDPR**, esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- **art. 9, par. 1, lett. g) GDPR**, sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...];

6. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità esposte, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

7. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

8. Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 GDPR che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni

assegnate;

- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità (componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del Diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA).

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. e), nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

11. Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali *ex art. 15 GDPR, diritto di accesso*;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti *ex art. 16 GDPR, diritto di rettifica*;
- la cancellazione dei dati personali *ex art. 17 GDPR, diritto alla cancellazione o diritto all'oblio*;
- la limitazione del trattamento dei dati *ex art. 18 GDPR, diritto di limitazione di trattamento*;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico *ex art. 20 GDPR, diritto alla portabilità dei dati*;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali *ex art. 21 GDPR, diritto di opposizione*.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: **Via dei Ponderanesi, 2 – 13875, Ponderano**;
- PEC: **ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it**.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando l'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

12. Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre **reclamo** all'Autorità di controllo dello stato di residenza (*ex art. 77 Reg. n. 679/2016*), secondo le procedure previste dall'art. 142 del D.lgs. n. 196/2003, emendato dal D.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una **segnalazione** all'Autorità di controllo *ex art. 144 D.lgs. n. 101/2018*.

ALLEGATO ____

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO

(si ricorda che:

- *alle dichiarazioni di avvalimento deve essere allegato (e quindi inserito nell'apposita sezione del sistema dedicata all'avvalimento) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti di cui questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'oneri **il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;***
- ***l'ausiliaria deve essere un'impresa già ammessa ad una categoria merceologica di ammissione allo SDA.***



FAC SIMILE DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEL CONCORRENTE

Spett.le

<Stazione Appaltante>

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante/Procuratore avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura del concorrente _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. - che il concorrente _____, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti nella lettera di invito e nella documentazione della procedura si avvale, alle condizioni e nei limiti previsti all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, del soggetto di seguito specificato;

B. – che i requisiti di capacità economico-finanziaria di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara sono i seguenti:

- 1) _____;
- 2) _____;

C. – che le generalità dell'impresa ausiliaria (**che è stata già ammessa allo SDAPA**), della quale si avvale per i suddetti requisiti, da questa posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Impresa _____

_____, li _____

_____ (firmato digitalmente dal concorrente)

Classificazione del documento: Consip Internal

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara> ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dello SDA servizi di vigilanza.

Allegato ____ – Modello di dichiarazione di avvalimento



DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

Spett.le

<Stazione Appaltante>

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante/Procuratore dell'ausiliaria, avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura, con sede legale in Via _____ Comune _____ C.A.P. _____ CF n. _____ P. I.V.A. n. _____ Posta Elettronica Certificata _____, iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA _____ al n. _____ in data _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l'Impresa è stata ammessa in data _____ al Sistema dinamico della pubblica amministrazione per servizi di vigilanza nella categoria _____ (*indicare categoria*) ed ha ricevuto la lettera di invito per partecipare alla presente iniziativa;
2. che l'Impresa possiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, così come prescritti dalla lettera di invito e nella documentazione della procedura, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso all'appalto specifico di seguito indicati _____ (*es. in caso di requisiti economici indicare le commesse e specificare gli importi IVA esclusa*);
3. che l'Impresa si obbliga, nei confronti dell'offerente e della Stazione Appaltante <se del caso e della Committente> a fornire i predetti requisiti dei quali questi è carente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del Contratto, nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante <se del caso e della Committente> in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
4. che l'Impresa non partecipa a sua volta allo stesso Appalto Specifico, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliaria di altro soggetto concorrente;
5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Capitolato d'Oneri relativo alla presente iniziativa che qui si intende integralmente trascritto;

Classificazione del documento: Consip Internal

Appalto specifico per _____ <specificare titolo gara> ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito dello SDA servizi di vigilanza.

Allegato ____ – Modello di dichiarazione di avvalimento



_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente dall'Impresa ausiliaria)

Classificazione del documento: Consip Internal

Appalto specifico per _____ *<specificare titolo gara>* ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,
nell'ambito dello SDA servizi di vigilanza.

Allegato ____ – Modello di dichiarazione di avvalimento

ALLEGATO ____

MODELLO DI DICHIARAZIONE CONSORZI PER CONSORZIATE NON ESECUTRICI

Dichiarazione da rendere dai Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c) ove il consorzio ricorra ai requisiti tecnico professionale e/o economico finanziaria alle consorziate non indicate quali esecutrici in fase di ammissione allo SDA



FAC SIMILE DICHIARAZIONE CONSORZI PER CONSORZiate NON ESECUTRICI

Spett.le

Spett.le

_____ <stazione appaltante>

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ CCNL applicato _____ Settore _____, che partecipa alla presente iniziativa nella seguente forma _____ (indicare se Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) o c), del Codice) di seguito denominato "operatore"

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e/o in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

E DICHIARA

che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dall'Appalto specifico ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato:

- (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura) _____
- (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura) _____
- (ragione sociale) _____ (requisito) _____ (misura) _____

_____, li _____

Firma

(firmato digitalmente dal Consorzio)

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA

LOTTO	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	RAGIONE SOCIALE FORNITORE ATTUALE	IDENTIFICATIVO UNIVOCO DIPENDENTE	CCNL DI RIFERIMENTO	LIVELLO DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	MANSIONE	MONTE ORE SETTIMANALE DEL DIPENDENTE	NUMERO SCATTI DI ANZIANITA' MATURATI NEL SETTORE	SOGGETTO SVANTAGGIATO SI/NO
1	BIELLA	PONDERANO	VIA DEI PONDERANESI 2	ALLSYSTEM SPA	1	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	0	NO
1	BIELLA	BIELLA	VIA DEI PONDERANESI 2	ALLSYSTEM SPA	2	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	5	NO
1	BIELLA	BIELLA	VIA DEI PONDERANESI 2	ALLSYSTEM SPA	3	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	4	NO
1	BIELLA	BIELLA	VIA DEI PONDERANESI 2	ALLSYSTEM SPA	4	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	1	NO
1	BIELLA	BIELLA	VIA DEI PONDERANESI 2	ALLSYSTEM SPA	5	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	2	NO
1	BIELLA	BIELLA	VIA DEI PONDERANESI 2	ALLSYSTEM SPA	6	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	1	NO
1	BIELLA	BIELLA	SERD DELLEANI 22	ALLSYSTEM SPA	7	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	3	GPG	40	5	NO
1	BIELLA	BIELLA	SERD DELLEANI 22	ALLSYSTEM SPA	8	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	6	GPG	40	0	NO
1	BIELLA	COSSATO	VIA MARCONI	ALLSYSTEM SPA	9	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	5	NO
1	BIELLA	COSSATO	VIA MARCONI	ALLSYSTEM SPA	10	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	4	GPG	40	0	NO
1	BIELLA	BIELLA	VIA CARACCIO (EX INAIL)	MEK POL SRL	11	PER DIPENDENTI DA ISTITUTI E IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA	5	GPG	40	1	NO

Allegato 2

CAPITOLATO TECNICO INTEGRATIVO

SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI DI VIGILANZA - ID 2535

INDICE

1	GLOSSARIO	3
2	OGGETTO	3
3	Sostituzione del personale	4
4	FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO	4
	4.1 REQUISITI SPECIFICI DI FORMAZIONE PER TUTTE LE RISORSE IMPIEGATE	4
5	PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	5
	5.1 SOPRALLUOGO PRELIMINARE	5
	5.2 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ESECUZIONE	5
	5.3 VERBALE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ	5
	5.4 VERBALE DI CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
6	SERVIZI GESTIONALI	6
	6.1 PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
	6.1.1 Programma Operativo dei Servizi (POS)	6
	6.1.2 Giornale delle attività (GDA)	6
	6.2 ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO;	7
7	SERVIZI OPERATIVI	7
	7.1 VIGILANZA FISSA	7
	7.1.1 Gestione dei visitatori in ingresso/uscita	9
	7.1.2 Gestione di postazione locale di comando e controllo	9
	7.1.3 Attività complementari di sicurezza	9
	7.2 VIGILANZA ISPETTIVA	10
	7.3 TELESORVEGLIANZA CON INTERVENTO PRESSO L'OBBIETTIVO	11
	7.4 APERTURA E MESSA IN SICUREZZA NOTTURNA DEGLI OBIETTIVI	12
	7.5 REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI DEGLI UTENTI	14
8	PREZZI PREDEFINITI DEI SERVIZI	15
9	RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO	15
	9.1 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE	15
10	VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO	16
11	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTO	16
	11.1 RESPONSABILE DEL FORNITORE	17
	11.2 RESPONSABILE DELL'A.S.L. BI	17
12	CONTROLLI	17
13	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
14	CESSIONE DEI CREDITI	19
15	CESSIONE DEL CONTRATTO	19
16	CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI	19
17	SCIOPERO	20
18	CONTROVERSIE	20
19	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
20	SPESE ACCESSORIE	20
21	RINVIO	20
22	APPENDICI	24

1 GLOSSARIO

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente Capitolato Tecnico.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazione o Pubblica Amministrazione	L'Amministrazione o Ente che usufruisce dei servizi oggetto dell'Appalto Specifico, titolare del Contratto.
Contratto	L'atto che recepisce l'insieme delle prescrizioni e condizioni fissate nello SDAPA e nella documentazione relativa all'Appalto Specifico.
Fornitore	L'Impresa, il Consorzio di Imprese, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o il Contratto di Rete, aggiudicatario dell'Appalto Specifico, che si impegna ad eseguire in favore della Amministrazione le attività previste nel Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo, nel presente Capitolato Tecnico integrativo, nonché nell'eventuale Offerta Tecnica.
Giorni	Giorni solari e consecutivi, salvo che non sia diversamente specificato.
Ore	Ore solari e consecutive, salvo che non sia diversamente specificato.
Stazione Appaltante	L'A.S.L. BI

Tabella 1 – Glossario

2 OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico descrive le caratteristiche tecniche oggetto dell'Appalto Specifico, integrative rispetto a quanto già definito nel Capitolato Tecnico allegato al Capitolato D'Oneri del Bando Istitutivo, che deve intendersi qui integralmente richiamato.

Sono oggetto dell'Appalto Specifico i seguenti servizi, richiesti nelle quantità indicate dal Sistema come risultanti dal Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema:

A. Servizi Gestionali

Servizi Gestionali obbligatori:

- Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle attività;
- Allestimento e gestione del Sistema Informativo (SI).

B. Servizi Operativi

Categoria merceologica 1: vigilanza armata agli immobili in presenza (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A)

- Vigilanza fissa;
- Vigilanza ispettiva;
- Apertura e/o messa in sicurezza notturna degli Obiettivi.

Categoria merceologica 2: vigilanza armata agli immobili da remoto (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale B)

- Telesorveglianza con intervento presso l'Obiettivo.

Per ogni Servizio richiesto nell'Appalto Specifico è indicata la base d'asta unitaria, ovvero il valore economico massimo che l'Amministrazione è disposta a pagare per il Servizio, fermo restando che in fase di offerta economica l'operatore partecipante potrà ribassare tale valore, come meglio specificato nel Capitolato d'Oneri dell'Appalto Specifico.

Il presente Appalto Specifico è volto alla stipula di un Contratto.

Il Contratto avrà una durata pari a 48 mesi dall'avvio del Servizio, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi.

3 SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Il Fornitore riconosce all'A.S.L. BI la facoltà di richiedere la sostituzione del personale assegnato allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione dei Servizi oggetto del Contratto. In tal caso il Fornitore s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità entro 7 giorni dalla ricezione della motivata richiesta scritta da parte dell'A.S.L. BI. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'A.S.L. BI non comporterà alcun onere per la stessa.

Nel caso in cui il Fornitore debba sostituire, per motivazione indipendenti dall'A.S.L. BI, il personale impiegato nei servizi, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, comunicandolo preventivamente, almeno 7 giorni prima della sostituzione. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

4 FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO

Al Contratto si applica integralmente l'obbligo formativo come descritto al paragrafo 5 del Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo, salvo integrazioni offerte dal Fornitore in offerta tecnica.

Informazioni sui rischi specifici degli Obiettivi

L'A.S.L. BI, in allegato al Contratto, fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato a operare e in relazione alle attività oggetto dell'Appalto Specifico, formalizzate nel documento DUVRI, per consentire al Fornitore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività da svolgere. Tale documento deve essere condiviso e sottoscritto dal Supervisore e dal Responsabile del Servizio.

Il Fornitore s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

4.1 REQUISITI SPECIFICI DI FORMAZIONE PER TUTTE LE RISORSE IMPIEGATE

Sulla base della tipologia di figure coinvolte e del contesto di esecuzione, l'A.S.L. BI ha definito le seguenti disposizioni in termini di formazione obbligatoria, che sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quanto già disciplinato nel par. 5.1 del Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo.

Il Fornitore dovrà garantire a tutti gli addetti:

- la formazione obbligatoria prevista dal D.M. 10/03/1998 per addetti antincendio a rischio elevato (corso VVF 16 ore), con superamento dell'esame di idoneità entro il trentesimo giorno dall'avvio del Servizio;
- la frequentazione del corso BLS-D, con superamento dell'esame di idoneità entro il trentesimo giorno dall'avvio del Servizio;
- la frequentazione di un corso di informatica di base, con superamento dell'esame di idoneità entro il trentesimo giorno dall'avvio del Servizio.

A ogni addetto deve essere, inoltre, garantito l'aggiornamento annuale del percorso formativo specifico teorico-pratico. L'aggiornamento deve avvenire entro 12 mesi dalla data della precedente formazione, termine entro cui il Fornitore deve presentare le attestazioni di avvenuta formazione specifica con superamento della prova di profitto. Gli aggiornamenti devono avere una durata minima di 4 ore e devono riguardare anche i temi suindicati (formazione antincendio, informatica, BLS-D).

Sia la formazione obbligatoria sia quella aggiuntiva dovranno essere impartite a onere del Fornitore entro il trentesimo giorno dall'avvio del Servizio.

5 PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Il Fornitore è tenuto ad eseguire tutti i Servizi oggetto dell'Appalto Specifico, secondo le modalità descritte nel Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo, nel presente Capitolato Tecnico Integrativo e nell'eventuale Offerta Tecnica presentata in Appalto Specifico.

Ogni segnalazione, richiesta o proposta tra l'A.S.L. BI e il Fornitore dovrà essere formalizzata a mezzo PEC.

5.1 SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Il sopralluogo è obbligatorio ai fini della formulazione dell'offerta.

Per concordare la data di sopralluogo, che dovrà comunque avvenire entro il _____, è necessario presentare istanza di sopralluogo entro il _____ all'indirizzo approvvigionamentobenieservizi@cert.aslbi.piemonte.it, indicando il nominativo del soggetto delegato al sopralluogo.

Durante il sopralluogo sarà compilato un verbale di sopralluogo, firmato da ambo le parti, che dovrà essere allegato all'offerta.

Al sopralluogo potrà partecipare il legale rappresentante dell'operatore economico partecipante all'Appalto Specifico o suo delegato; la singola persona fisica non può essere delegata da più operatori economici.

5.2 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ESECUZIONE

Le Attività oggetto di esecuzione saranno quelle formalizzate nel Programma Operativo dei Servizi (POS) (Rif. par. 7.1.1 del Capitolato Tecnico del Bando Istitutivo), approvate dalla A.S.L. BI e pianificate nel tempo in accordo con il Responsabile del Servizio e il Responsabile Operativo del Servizio.

Se l'A.S.L. BI necessita di ulteriori/minori Attività rispetto a quelle pianificate all'interno del primo POS, potrà comunque richiedere, nel rispetto delle modifiche contrattuali consentite ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, di aggiornare il POS per tali Attività, riferite ai Servizi Operativi già oggetto dell'Appalto Specifico, che saranno formalizzate all'interno del POS dal Fornitore.

5.3 VERBALE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Le Sezioni del Verbale di avvio delle attività sono le seguenti:

1. Organizzazione dell'A.S.L. BI (Supervisore, Supervisore Operativo), e organizzazione del Fornitore (Responsabile del Servizio, Responsabile del Servizio Operativo), nonché modalità di interfacciamento;
2. Attestazione della presa in consegna degli Obiettivi e dei servizi;
3. Elenco delle attività autorizzate in subappalto.

Qualora si verificasse una modifica della consistenza degli Obiettivi originari, ovvero l'esigenza di Attività ulteriori, il Verbale di avvio delle attività dovrà essere redatto anche per le nuove consistenze/Attività, secondo le modalità illustrate.

5.4 VERBALE DI CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le Sezioni del Verbale di cessazione delle attività sono le seguenti:

- Elenco della documentazione cartacea ed elettronica consegnata dal Fornitore all'A.S.L. BI;
- Attestazione della riconsegna degli Obiettivi e dei servizi;
- Informazioni per la continuità del servizio.

6 SERVIZI GESTIONALI

I Servizi Gestionali "Programmazione, Controllo e Ottimizzazione delle Attività" e "Allestimento e gestione del Sistema Informativo" sono obbligatoriamente oggetto del presente Appalto Specifico.

Il corrispettivo per i Servizi Gestionali deve considerarsi compreso nel valore del Canone dei Servizi Operativi.

Nei paragrafi successivi vengono dettagliate le modalità di erogazione di tali servizi, che devono ritenersi integrative rispetto a quanto già disciplinato nel Capitolato Tecnico del Bando istitutivo.

6.1 PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Programmazione e la Consuntivazione dei Servizi Operativi sono formalizzate attraverso la redazione dei seguenti documenti, la cui gestione (inserimento, modifiche, approvazione, aggiornamenti, messa a disposizione) deve avvenire attraverso il Sistema Informativo (SI):

- il Programma Operativo dei Servizi (POS);
- il Verbale di controllo;
- il Giornale delle Attività (GDA).

6.1.1 PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI (POS)

Il POS consiste in un elaborato mensile, redatto su base giornaliera, da consegnare al Supervisore e al Supervisore Operativo con un anticipo di 2 giorni lavorativi rispetto all'inizio del periodo di riferimento.

Il POS s'intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 2 giorni lavorativi dalla sua messa a disposizione al Supervisore, il quale può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno, anche a fronte di situazioni non inizialmente previste (es. indisponibilità dell'edificio, avvio di nuove Attività).

6.1.1.1 Verbale di controllo

Il controllo dell'esecuzione di tutte le Attività svolte dal Fornitore deve risultare dalla redazione di un apposito Verbale di Controllo, che consiste in un elaborato mensile, su base oraria, ottenuto integrando il POS con le informazioni sull'effettiva esecuzione delle attività previste nel mese precedente.

Per garantire la massima visibilità, il Verbale di Controllo deve essere consultabile in qualsiasi momento da parte dell'A.S.L. BI attraverso il SI.

Il Verbale di Controllo deve essere predisposto mensilmente dal Fornitore, consegnato entro il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento ed accettato dal Supervisore entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione.

La firma del Verbale di Controllo da parte del Supervisore, con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore.

6.1.2 GIORNALE DELLE ATTIVITÀ (GDA)

La consuntivazione temporale dei Servizi Operativi, con il dettaglio degli Obiettivi coinvolti e delle attività pianificate nel POS, deve risultare da un apposito Giornale delle Attività (GDA), redatto quotidianamente e sottoscritto dal Fornitore,

che comprova l'esecuzione a regola d'arte delle attività elencate nel POS (es. orari d'inizio e di fine delle attività, numero di ore erogate per singolo Servizio, eventuali eventi anomali riscontrati).

Il GDA deve essere inserito nel SI entro 8 ore dalla conclusione dell'attività in questione.

6.2 ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO;

Il Fornitore è tenuto, entro 30 giorni dalla stipula del Contratto, ad implementare e tenere costantemente operativo un Sistema Informativo, che permette sia all'A.S.L. BI sia al Fornitore stesso di avere costantemente a disposizione un quadro aggiornato e completo delle attività svolte presso i vari Obiettivi.

Di seguito si riporta un elenco minimo di informazioni che devono essere gestite dal Sistema Informativo:

- nome, cognome, numero di matricola, qualifica, ora di entrata in servizio e termine del servizio per ogni singola risorsa impiegata (inclusa eventuale pausa pranzo), con indicazione della attività specifica a cui è stata destinata, ad esempio gestione della postazione di comando e controllo, trasporto valori, etc;
- POS;
- Verbale di controllo;
- GDA;
- Registro delle segnalazioni;
- orari durante i quali è stata svolta attività di vigilanza ispettiva;
- situazioni anomale registrate durante l'attività di vigilanza ispettiva.

Dovranno essere garantite all'A.S.L. BI le seguenti modalità di accesso al SI: tramite applicazione web.

In caso di mancato funzionamento del SI, il Fornitore deve garantirne il tempestivo ripristino, salvo applicazione di eventuale penale, entro 2 giorni lavorativi. Nel frattempo, il Fornitore dovrà garantire le comunicazioni su supporto cartaceo fino alla risoluzione del mancato funzionamento del SI.

7 SERVIZI OPERATIVI

Per i Servizi Operativi valgono le prescrizioni minime riportate nel Capitolato Tecnico del Bando istitutivo, mentre nei paragrafi di seguito sono descritti solo gli aspetti integrativi e comunque di competenza dell'A.S.L. BI.

7.1 VIGILANZA FISSA

Gli Obiettivi presso il quale sarà svolto il servizio sono i seguenti:

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo	Orari di apertura
1	Presidio Ospedaliero "degli Infermi"	Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)	24 ore su 24
2	SERD di Biella	Via Delleani Lorenzo n. 22 – 13900 Biella (BI)	Dalle ore 09.00 alle ore 13.00 nei giorni feriali Anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00 il lunedì, il mercoledì e il venerdì non festivi
3	SERD di Cossato	Via Marconi n. 166A – 13836 Cossato	Dalle ore 08.30 alle ore 10.30 e dalle ore 11.30 alle ore 12.30

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo	Orari di apertura
		(BI)	nei giorni feriali Anche dalle ore 16.00 alle 17.30 il martedì, il mercoledì e il giovedì

Il tipo di attività richieste sono le seguenti:

ID Obiettivo	Numero di ore di servizio richieste (in 48 mesi)	Attività richieste
1	35040	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione della postazione locale di comando e controllo; • svolgimento delle seguenti attività complementari di sicurezza: • svolgimento di visite di controllo presso tutte le aree dell'Obiettivo secondo il programma fornito dalla Direzione Medica di Presidio; • allontanamento bonario, su segnalazione del personale dipendente, di tutti i soggetti che senza titolo accedano all'Obiettivo, nonché di quei soggetti che (ancorché in stato di eccitazione psichica, tossicodipendenti, ubriachi, ecc.) non siano ritenuti dal Medico in servizio presso il DEA bisognosi o suscettibili di essere curati; • tutela delle strutture, attrezzature, apparecchiature e arredi dell'Obiettivo da eventuali azioni di danneggiamento o teppismo da parte di terzi; • apertura alle Forze dell'Ordine dell'Obitorio (dalle ore 17.00 alle ore 07.00) per l'accoglimento di salme decedute all'esterno del Presidio ospedaliero; • intercettazione e accompagnamento nell'area di degenza dei pazienti ricoverati che si siano allontanati; • effettuazione di interventi di carattere sporadico, eccezionale ed urgente, a seguito della richiesta della Direzione Medica di Presidio; • entrata, a seguito di chiamata urgente, presso il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura mediante badge fornito dall'A.S.L. BI; • presa in carico, conservazione presso l'armadio blindato sito nel locale destinato all'Istituto di Vigilanza e restituzione di oggetti di valore e denaro, appartenenti ad utenti, che vengano consegnati dai Coordinatori di Reparto o dagli addetti all'Obitorio.
2	5192	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione della postazione locale di comando e controllo; • svolgimento delle seguenti attività complementari di sicurezza: • piantonamento durante la somministrazione del metadone.
3	3912	<ul style="list-style-type: none"> • gestione dei visitatori in ingresso/uscita; • gestione della postazione locale di comando e controllo; • svolgimento delle seguenti attività complementari di sicurezza:

ID Obiettivo	Numero di ore di servizio richieste (in 48 mesi)	Attività richieste
		<ul style="list-style-type: none"> • piantonamento durante la somministrazione del metadone.

Il Fornitore deve mettere a disposizione un Registro delle segnalazioni come da par. 7.5 del presente Capitolato Tecnico Integrativo.

7.1.1 GESTIONE DEI VISITATORI IN INGRESSO/USCITA

Il Fornitore deve garantire la presenza costante del personale presso l'Obiettivo, nelle fasce orarie e con le modalità definite nel POS, presso una postazione fissa oppure effettuando ricognizioni occasionali dell'Obiettivo, al fine di favorire l'ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti, ivi inclusa l'attività di accoglienza degli stessi.

Le disposizioni possono far riferimento, a titolo indicativo e non esaustivo, a:

- interazione con gli utenti in ingresso/uscita dall'Obiettivo;
- fornitura di informazioni ed indicazioni;
- controllo e ispezione degli accessi, anche assicurandosi che nessuna persona sconosciuta e/o sospetta entri nello stabile senza dichiarare dove è diretta e senza opportuna autorizzazione;
- custodia di oggetti lasciati dagli utenti in ingresso;
- assistenza a visitatori affetti da disabilità palesi od occulte;
- recepimento delle eventuali segnalazioni dagli utenti, inclusi i giudizi sul servizio svolto;
- ispezione, dopo la chiusura dell'Obiettivo, dei varchi di accesso allo stesso e dei locali.

7.1.2 GESTIONE DI POSTAZIONE LOCALE DI COMANDO E CONTROLLO

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- vigilanza affinché non siano effettuati danneggiamenti, atti di sabotaggio, furti e deturpazioni dell'Obiettivo e dei beni in esso presenti, compatibilmente con le possibilità di osservazione, connessi alla sua postazione di lavoro, nonché un utilizzo appropriato degli apprestamenti tecnologici, come ad esempio l'impianto di videosorveglianza, messi a disposizione dell'A.S.L. BI;
- apertura, chiusura e controllo degli accessi (di persone, di merci e di automezzi);
- individuazione e segnalazione di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas;
- rilievo di fatti, indizi e situazioni che ravvisino la potenziale compromissione del livello di sicurezza dell'Obiettivo nonché eventuali ipotesi di reato;
- messa sotto controllo di comportamenti impropri nonché l'intervento, solo se necessario, in caso di reato, e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine;
- allontanamento dall'Obiettivo di persone estranee all'attività dell'Obiettivo stesso;
- aggiornamento del GDA e, eventualmente, compilazione del Rapporto di evento anomalo;
- ogni altra attività coerente con il Servizio di vigilanza fissa;
- ogni altra attività ricompresa tra quelle indicate nei D.M. 85/1999, D.M. 154/2009 e s.m.i. riguardo i servizi di sicurezza sussidiaria, qualora richieste dall'A.S.L. BI.

7.1.3 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI SICUREZZA

La G.P.G. addetta a questa particolare attività deve assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, lo svolgimento delle attività dettagliate in tabella.

È necessario rilevare l'opinione degli utenti tramite l'applicazione del registro delle segnalazioni degli utenti, come descritto al paragrafo 7.5 del presente Capitolato Tecnico integrativo.

7.2 VIGILANZA ISPETTIVA

Per l'esecuzione del servizio il Fornitore deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile, composta da un numero di G.P.G. a bordo dello stesso mezzo adeguato alle caratteristiche dell'Obiettivo e al servizio richiesto. L'ispezione prevede l'ingresso nell'Obiettivo nei casi indicati nella tabella che segue. Le diverse ispezioni presso uno stesso Obiettivo potranno anche avere durata diversa tra loro. La durata delle ispezioni è pari almeno a 10 minuti.

Il numero di sequenze ispettive che il Fornitore deve eseguire per ciascun Obiettivo deve essere non inferiore a 1, con diversificazione in termini di sequenza e intervalli.

Le disposizioni contenute nelle istruzioni operative possono essere riferite, a titolo indicativo e non esaustivo, alle seguenti attività:

- ispezionare il perimetro dell'Obiettivo, osservando eventuali segni di attività sospetta recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti);
- accertarsi della chiusura degli infissi dell'Obiettivo;
- rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte);
- segnalare la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone con precisione la posizione;
- togliere le chiavi dimenticate nelle toppe, dopo aver dato la mandata. Le chiavi recuperate saranno messe a disposizione del Supervisore Operativo;
- esaminare le serrature di tutte le porte di sicurezza, rilevando eventuali segni di effrazione (es. cunei in legno e viti allentate);
- verificare il regolare funzionamento dell'impianto antintrusione, controllando che i cavi in vista e i segnalatori ottico-acustici siano in condizioni ottimali, che la centralina non dia segnalazioni anormali, e che il dispositivo d'inserzione sia ben fissato e regolarmente funzionante;
- verificare che le uscite d'emergenza e le aree antistanti alle bocchette degli idranti siano sgombrare;
- osservare ogni forma di trasudato di umidità e identificare, se possibile, le cause di perdita di liquidi, segnalando tempestivamente l'accaduto;
- chiedere rinforzi alla propria Centrale Operativa per fronteggiare eventuali situazioni di maggior rischio;
- informare le autorità preposte, mantenendosi a loro disposizione, ove siano riscontrate tracce di reati perpetrati o tentati, o altre anomalie sopra elencate;
- aggiornare il GDA ed eventualmente compilare il Rapporto di evento anomalo;
- informare costantemente la propria Centrale Operativa;
- verificare la presenza di luci dimenticate accese;
- verificare la presenza di computer e monitor attivi, al solo fine di segnalare quanto riscontrato;
- rilevare la presenza di tracce di umidità, che possono arrivare sino all'allagamento di specifici locali;
- rilevare, con il solo olfatto, odori sospetti o riconducibile a presenza di gas; in questo caso la G.P.G. deve immediatamente allontanarsi dalla zona e attivare le appropriate procedure di chiamata in causa degli enti preposti, come descritto nelle specifiche istruzioni ricevute;
- rilevare la presenza di mozziconi di sigaretta o in generale di rifiuti in zone operative degli uffici, al solo fine di segnalare quanto riscontrato;
- rilevare la presenza di materiale combustibile accumulato, ad esempio imballi in legno, plastica o cartone, al solo fine di segnalare quanto riscontrato.

Di seguito le principali informazioni relative al Servizio:

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo	Numero di ispezioni giornaliere	Fascia oraria	Durata singola ispezione (anche durate diverse per il singolo Obiettivo)
1	SERD di Biella	Via Delleani Lorenzo n. 22 – 13900 Biella (BI)	1	22.00 – 08.00	10 minuti (senza ingresso nell'Obiettivo)
2	SERD di Cossato	Via Marconi n. 166A – 13836 Cossato (BI)	1	22.00 – 08.00	10 minuti (senza ingresso nell'Obiettivo)
3	Distretto 2	Via Pier Maffei n. 59 – 13836 Cossato (BI)	1	22.00 – 06.00	30 minuti (con ingresso nell'Obiettivo)
4	Poliambulatorio	Via Caraccio n. 24/26 – 13900 Biella (BI)	1	22.00 – 06.00	30 minuti (con ingresso nell'Obiettivo)
5	Vecchio Ospedale	Via Caraccio n. 5 – 13900 Biella (BI)	1	22.00 – 06.00	10 minuti (senza ingresso nell'Obiettivo)
6	Sede Distrettuale della Paruzza	Via Paruzza – 13836 Cossato (BI)	1	22.00 – 08.00	30 minuti (con ingresso nell'Obiettivo)

Il Fornitore deve fornire, a proprio onere, sistemi elettronici che permettano la verifica delle attività di vigilanza ispettiva, attraverso l'individuazione univoca del punto controllato.

Devono essere applicate targhette autoadesive con codice a barre nelle immediate vicinanze di ogni punto, che deve essere controllato in fase di vigilanza ispettiva. Lo svolgimento dell'attività di vigilanza ispettiva deve essere documentata da uno strumento elettronico, affidato alla G.P.G., che certifichi che presso lo specifico punto l'attività è stata svolta.

Le informazioni registrate dal sistema elettronico devono essere inserite nel Sistema Informativo nel più breve tempo possibile e comunque entro 8 ore dall'espletamento del servizio.

Per accedere all'Obiettivo il Fornitore sarà dotato dall'A.S.L. BI di chiavi di accesso, da conservare con la massima cura.

7.3 TELESORVEGLIANZA CON INTERVENTO PRESSO L'OBBIETTIVO

Il servizio è attivo nella fascia oraria notturna di chiusura dell'Obiettivo specificata in tabella per tutta la durata dell'appalto.

Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Centrale Operativa del Fornitore.

L’A.S.L. BI, nel Verbale di avvio delle attività, comunicherà le modalità con cui allertare le Forze dell’Ordine, previa verifica dell’effettiva esistenza del pericolo.

Il servizio è realizzato mediante la trasmissione di segnali, informazioni o allarmi provenienti, in alternativa, da:

- impianti di allarme, tramite comunicatori su linea telefonica commutata messi a disposizione dal Fornitore;
- impianti di allarme, tramite comunicatori in tecnica GSM-GPRS messi a disposizione dal Fornitore.

Qualora le modalità di collegamento non siano idonee con quanto necessario al Fornitore, il Fornitore dovrà farsi carico di implementare la trasmissione dati senza ulteriori oneri per l’A.S.L. BI.

Si considera incluso nel Canone del servizio, in caso di necessità, un numero minimo di interventi mensili pari a 3, come risultante dal Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema SDA, mentre successivi interventi saranno remunerati con un costo/intervento. Il numero di interventi mensili stimati e indicati nel Capitolato Tecnico generato automaticamente dal Sistema SDA sono puramente indicativi, per la sola formulazione dell’Offerta, non sono pertanto vincolanti per l’A.S.L. BI, che è tenuta alla remunerazione dei soli interventi effettivamente effettuati nel mese e non inclusi nel canone.

Di seguito le principali informazioni relative al Servizio:

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo	Fascia oraria
1	Sede Distrettuale della Paruzza	Via Paruzza – 13836 Cossato (BI)	Da lunedì a venerdì: dalle ore 20,30 alle ore 7,30
			Sabato, domenica e festivi: 24 ore su 24
2	Distretto 2	Via Pier Maffei n. 59 – 13836 Cossato (BI)	Da lunedì a venerdì: dalle 20.00 alle 06.20
			Sabato, domenica e festivi: 24 ore su 24
3	Sede del Corso di laurea in infermieristica	Corso Pella n. 10 – 13900 Biella (BI)	Da lunedì a venerdì: dalle 20.00 alle 07.30
			Sabato, domenica e festivi: 24 ore su 24
4	Magazzino di Ponderano	Via Grazia Deledda – 13875 Ponderano (BI)	7 giorni su 7, 24 ore su 24
5	Poliambulatorio	Via Caraccio n. 24/26 – 13900 Biella (BI)	Da lunedì a venerdì: dalle 20.00 alle 06.30
			Sabato, domenica e festivi: 24 ore su 24
6	Dipartimento di prevenzione	Via Don Sturzo n. 20 – 13900 Biella (BI)	Da lunedì a venerdì: dalle 20.00 alle 07.45
			Sabato, domenica e festivi: 24 ore su 24

In caso di intervento presso l’Obiettivo il Fornitore deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile, composta da un numero di G.P.G. tali da assicurare la corretta esecuzione del servizio a bordo dello stesso mezzo.

Il tempo massimo di intervento è pari a 1 ora. Le eventuali ore successive di piantonamento saranno conteggiate a parte.

7.4 APERTURA E MESSA IN SICUREZZA NOTTURNA DEGLI OBIETTIVI

Il servizio deve necessariamente essere svolto da personale in possesso della qualifica di G.P.G.

Il servizio avrà luogo nelle ore di apertura/chiusura degli Obiettivi indicate in tabella.

Di seguito le principali informazioni relative agli Obiettivi:

ID Obiettivo	Denominazione	Indirizzo	Attività richieste	Numero di ore di servizio (in 48 mesi)
1	Sede Distrettuale della Paruzza	Via Paruzza – 13836 Cossato (BI)	nei soli giorni feriali: - apertura dell'Obiettivo con piantonamento sino all'arrivo del primo dipendente A.S.L. BI alle ore 7.30; - chiusura dell'Obiettivo alle ore 20.30 previa bonifica dei locali e inserimento del sistema antintrusione.	2080
2	Distretto 2	Via Pier Maffei n. 59 – 13836 Cossato (BI)	nei soli giorni feriali: - apertura dell'Obiettivo con piantonamento sino all'arrivo del primo dipendente A.S.L. BI alle ore 06.20; - chiusura dell'Obiettivo alle ore 20.00 previa bonifica dei locali e inserimento del sistema antintrusione (N.B. per consentire un corretto inserimento del medesimo, contestualmente alla chiusura dei locali del Distretto dovrà essere effettuata anche la chiusura degli ingressi dello stabile della ex scuola di Castellazzo, situata nella stessa area con cortile comune).	2080
3	Sede del Corso di laurea in infermieristica	Corso Pella n. 10 – 13900 Biella (BI)	nei soli giorni feriali: - chiusura dell'Obiettivo alle ore 20.00 previa bonifica dei	1040

			locali e inserimento del sistema antintrusione.	
4	Poliambulatorio	Via Caraccio n. 24/26 – 13900 Biella (BI)	nei soli giorni feriali: - apertura dell'Obiettivo con piantonamento sino all'arrivo del primo dipendente A.S.L. BI alle ore 06.30; - chiusura dell'Obiettivo alle ore 20.00 previa bonifica dei locali e inserimento del sistema antintrusione.	2080
5	Dipartimento di prevenzione	Via Don Sturzo n. 20 – 13900 Biella (BI)	nei soli giorni feriali: - apertura dell'Obiettivo (compresi passo carraio e cancello garage) con piantonamento sino all'arrivo del primo dipendente A.S.L. BI alle ore 07.45; - chiusura dell'Obiettivo alle ore 20.00 previa bonifica dei locali e inserimento del sistema antintrusione.	2080
7	SERD di Cossato	Via Marconi n. 166A – 13836 Cossato (BI)	nei soli giorni feriali: - chiusura dell'Obiettivo alle ore 20.00 previa bonifica dei locali e inserimento del sistema antintrusione.	1040

Il Fornitore deve mettere a disposizione un Registro delle segnalazioni come da par. 7.5 del presente Capitolato Tecnico integrativo.

Durante l'apertura mattutina dell'Obiettivo e la messa in sicurezza notturna dello stesso il Fornitore deve espletare le attività indicate in tabella.

Il servizio sarà svolto con retribuzione oraria.

7.5 REGISTRO DELLE SEGNALAZIONI DEGLI UTENTI

Tutti gli utenti che accedono all'Obiettivo, e in particolare ai varchi di accesso, devono avere la possibilità di avanzare osservazioni, segnalazioni e reclami, afferenti al loro periodo di permanenza presso l'Obiettivo.

Il registro delle segnalazioni deve essere accessibile in forma fisica, sotto forma di registro che può essere compilato dal visitatore sul posto e successivamente le informazioni ivi riportate devono essere convertite in una base dati accessibile con applicativi standard SQL, in modo da consentire alla A.S.L. BI di vedere i giudizi del registro, verificare la natura della segnalazione e, se del caso, concordare con il fornitore le modalità di gestione e risposta alla segnalazione stessa.

È data facoltà al Fornitore di individuare, con l'approvazione del Supervisore Operativo, la ubicazione più appropriata e la modalità più semplice di accesso al registro fisico.

Il registro deve consentire di esprimere agli utenti, al minimo, i seguenti giudizi:

- cortesia del personale impiegato;
- professionalità del personale impiegato;
- giudizio sintetico sulla qualità percepita del servizio.

Deve essere possibile esprimere un giudizio sulla base di una scala da 1 a 4, e integrare il giudizio con una nota testuale.

8 PREZZI PREDEFINITI DEI SERVIZI

I Prezzi dei servizi sono quelli unitari a base d'asta, ribassati in fase di offerta, che saranno utilizzati dall'A.S.L. BI, in funzione della quantità richiesta, per determinare il Canone.

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi saranno aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Sulla richiesta di revisione dei prezzi il RUP avvia apposita istruttoria e si esprime entro 60 giorni con provvedimento motivato.

9 RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

9.1 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL CANONE

Con una frequenza mensile il Fornitore deve presentare un documento riepilogativo, almeno con il dettaglio mensile dell'importo del Canone dovuto in funzione del periodo di fatturazione definito, con puntuale riferimento alle quantità di servizi effettivamente erogati, come riportato nel Verbale di Controllo, ovvero:

- Ore/uomo erogate, per singolo Obiettivo, dei seguenti Servizi:
 - Vigilanza fissa;
 - Apertura e/o messa in sicurezza notturna degli Obiettivi;
- Numero di ispezioni erogate, per singolo Obiettivo, dei seguenti Servizi:
 - Vigilanza ispettiva;
- Periodi di esecuzione, nel mese di riferimento, dei seguenti Servizi:
 - Telesorveglianza con intervento presso l'Obiettivo (per singolo Obiettivo);
- Numero di interventi presso l'Obiettivo, nel mese di riferimento, dei seguenti Servizi:
 - Telesorveglianza con intervento presso l'Obiettivo (per singolo Obiettivo).

Tale valore del canone può essere decrementato in base alle trattenute sul canone determinate dall'applicazione delle penali definite dall'A.S.L. BI.

Nel documento riepilogativo dovranno essere esplicitati, almeno:

- l'importo complessivo da fatturare differenziato per ogni Obiettivo e per ogni servizio;
- l'importo complessivo cumulato da inizio Contratto per ogni Obiettivo e per ogni servizio;
- gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell'A.S.L. BI dovuti all'applicazione di penali;
- l'aliquota IVA;
- eventuali altri conguagli;
- importo residuo del massimale calcolato quale differenza tra l'importo del massimale e l'importo complessivo cumulato.

Il Fornitore deve inoltre fornire copia della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'A.S.L. BI, entro 15 giorni dalla presentazione del documento riepilogativo può richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'A.S.L. BI ha come nuovo termine di approvazione ulteriori 10 giorni dalla consegna. Trascorso il termine senza che l'A.S.L. BI abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

Avuta l'approvazione, il Fornitore provvede quindi all'emissione di fatture trimestrali di importo pari al corrispettivo relativo ai tre mesi precedenti accettato ed approvato dall'A.S.L. BI.

L'A.S.L. BI si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il Fornitore ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Il pagamento delle fatture avviene secondo le modalità previste nel Contratto.

10 VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO

L'A.S.L. BI verificherà, in corso di esecuzione, il corretto svolgimento dei servizi affidati, mediante l'accertamento della qualità, della regolarità e della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente applicando penalità in caso di accertata non conformità rispetto a quanto previsto nell'Appalto Specifico.

L'A.S.L. BI si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi, e mantenendo la facoltà di applicare le penali previste nel presente Capitolato Tecnico Integrativo.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio saranno contestati al Fornitore per iscritto tramite PEC.

Il Fornitore potrà far pervenire entro i successivi 10 giorni le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui le controdeduzioni vengano ritenute infondate e/o insufficienti, questa Azienda potrà applicare le penali indicate nel presente Capitolato Tecnico Integrativo.

11 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTO

Nell'esecuzione del servizio il Fornitore deve adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone (propri lavoratori, personale pubblico e chiunque altro terzo) e alle cose (beni mobili e immobili).

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone e beni propri, dell'A.S.L. BI o di terzi, in virtù dell'esecuzione del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o

altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al presente servizio, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore si impegna, per l'intera durata del servizio, a stipulare idonee assicurazioni con primarie compagnie a copertura di ogni rischio derivante dallo svolgimento del servizio in parola, sollevando l'A.S.L. BI da qualsiasi connessa responsabilità.

Copia della polizza dovrà essere consegnata all'A.S.L. BI prima dell'inizio del servizio.

In proposito si rinvia a quanto previsto all'articolo 28.2 del Capitolato d'Oneri.

11.1 RESPONSABILE DEL FORNITORE

Il Fornitore è tenuto a designare ufficialmente un suo rappresentante o incaricato con funzione di Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio opera in stretto contatto con il Responsabile del servizio per l'A.S.L. BI (DEC) e gli sono affidate le funzioni di responsabile per l'esecuzione del contratto. Inoltre gli competono:

- l'organizzazione, il coordinamento e la supervisione del personale impiegato nell'esecuzione dei servizi;
- il controllo delle attività effettivamente svolte, la corretta fatturazione, la fornitura di informazioni e la reportistica;
- la gestione delle segnalazioni e delle contestazioni di inadempienza;
- le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Responsabile del Servizio è individuato quale Referente per la sicurezza lato Fornitore.

Il Responsabile del Servizio deve, pertanto, essere abilitato dal Fornitore ad assumere qualsiasi provvedimento per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente Capitolato Tecnico Integrativo.

Qualora il Responsabile del Servizio non dimostrasse un'adeguata esperienza e autorevolezza per condurre i servizi in oggetto, l'A.S.L. BI potrà richiederne l'immediata sostituzione.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sempre reperibile telefonicamente anche al di fuori del normale orario d'ufficio (sia nelle ore notturne sia nei giorni festivi), per gestire eventuali variazioni, emergenze o anomalie dei servizi.

Il Responsabile del Servizio dovrà recarsi, tempestivamente - ossia entro massimo 2 ore - su richiesta dell'A.S.L. BI, presso gli uffici dello stesso, ovvero presso le varie Sedi in occasione dei controlli congiunti.

Il Responsabile del Servizio dovrà effettuare controlli puntuali a seguito di segnalazione, da parte della Direzione dell'Esecuzione del contratto (DEC), di disservizi causati dal personale del Fornitore. La violazione di quanto sopra costituirà inadempimento contrattuale da parte del Fornitore.

11.2 RESPONSABILE DELL'A.S.L. BI

L'A.S.L. BI parimenti designerà un suo rappresentante o incaricato con funzione di DEC (Responsabile del Servizio per l'A.S.L. BI).

Il Responsabile del servizio per l'A.S.L. BI svolgerà tutte le attività di raccordo e coordinamento, in relazione con il Responsabile del Servizio per il Fornitore, destinate a garantire l'efficace ed efficiente svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

Per il coordinamento operativo, l'A.S.L. BI individua i Referenti del servizio di sede che svolgeranno tutte le attività collegate all'operatività dei servizi nelle varie sedi.

12 CONTROLLI

La vigilanza e il controllo sul rispetto delle previsioni del presente Capitolato saranno svolti dal DEC, che trasmetterà al Fornitore le eventuali osservazioni e/o contestazioni indicando tempi e modi di adeguamento alle prescrizioni.

Fatto salvo quanto previsto al successivo art. 13, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni o di reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali, l'A.S.L. BI applicherà le penali secondo quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico Integrativo.

L'importo delle penali verrà trattenuto, mediante compensazione, dal corrispettivo dovuto al Fornitore, che sarà tenuto a emettere nota di credito per l'importo della penale applicata a regolarizzazione delle fatture. In subordine, si farà luogo all'incameramento della cauzione entro i limiti dell'importo dovuto a titolo di penale.

13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, il DEC, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte del Fornitore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto al Fornitore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti al Fornitore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Fornitore abbia risposto, l'A.S.L. BI su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

Si precisa che costituisce grave inadempimento:

- l'omessa collaborazione del Fornitore alla stesura definitiva del DUVRI dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto;
- il ritardo nell'avvio del servizio rispetto alla data stabilita;

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza del Fornitore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro il quale il Fornitore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con il Fornitore, qualora l'inadempimento permanga, l'A.S.L. BI risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

L'A.S.L. BI si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., tramite comunicazione inviata al Fornitore a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- nelle ipotesi di cui all'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione;
- in caso di sopravvenienza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale;
- in caso di scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrazione o concordato preventivo del Fornitore;
- in caso di mancato superamento del periodo di prova, se previsto;
- in caso di interruzione non giustificata del servizio o della fornitura, anche parziale;
- in caso di inadempimenti del Fornitore nell'esecuzione del contratto tali da aver determinato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- in caso di violazione degli obblighi prescritti dal Patto di integrità aziendale;
- in caso di mancata reintegrazione della cauzione entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta;
- in caso di grave violazione degli obblighi in materia di privacy;
- in caso di cessione del contratto;

- qualora il Fornitore si avvalga del subappalto al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo alla Ditta subentrante nei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016;
- qualora, a seguito dell'intervenuta attivazione di strumenti di acquisto più vantaggiosi di cui l'A.S.L. BI sia obbligata ad avvalersi in base alla normativa nazionale e regionale vigente, il Fornitore non adegui la propria offerta;
- negli altri casi espressamente previsti negli atti di gara.

Nel caso di risoluzione del contratto il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'A.S.L. BI la facoltà di scorrere la graduatoria o comunque di affidare a terzi il servizio o la fornitura (o la parte rimanente di questi), addebitando al Fornitore uscente le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Gli oneri e le spese di cui sopra potranno anche essere recuperate sul deposito cauzionale definitivo.

È fatta salva la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto il Fornitore dovrà comunque assicurare l'esecuzione del contratto fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio e/o di una fornitura di pubblica utilità.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e le disposizioni del codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

È fatta salva l'applicazione degli artt. 107 (Sospensione) e 109 (Recesso) del D.lgs. n. 50/2016.

14 CESSIONE DEI CREDITI

In applicazione della deliberazione del Commissario dell'A.S.L. BI n. 458 del 23/10/2019 avente per oggetto "Cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione e azioni connesse", il Fornitore si obbliga a non effettuare la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto. In ogni caso, a fronte di eventuali notifiche di cessioni del credito, l'A.S.L. BI si riserva la facoltà di provvedere a notificare il proprio espresso rifiuto entro i termini di legge.

15 CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

16 CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI

Secondo il disposto dell'art. 1462 c.c. il Fornitore non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che il Fornitore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'A.S.L. BI e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'A.S.L. BI, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, il Fornitore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

17 SCIOPERO

In caso di sciopero generale – e quindi non collegato al solo personale del Fornitore – o altra causa di forza maggiore (escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie), dovrà essere assicurato quantomeno un servizio di emergenza. A tal fine, il Fornitore dovrà predisporre un piano di emergenza dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano dovrà essere concordato con l'A.S.L. BI e costituirà parte integrante del contratto.

18 CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'A.S.L. BI e il Fornitore saranno risolte, di norma, in via amministrativa e, in subordine, in via giudiziale; per tale secondo caso, si dichiara sin da ora la competenza esclusiva del Foro di Biella.

In ogni caso, il Fornitore non potrà comunque sospendere o interrompere il servizio; in caso contrario l'A.S.L. BI potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di adire le sedi opportune per ottenere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003, le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

L'A.S.L. BI, in qualità di Titolare del trattamento, in relazione al trattamento dei dati di cui al presente contratto, incaricherà il Fornitore quale Responsabile del Trattamento con atto di designazione. Lo scopo di tale atto è quello di vincolare il Responsabile del trattamento al Titolare e di disciplinare le condizioni del trattamento dei dati personali, eseguito per conto del Titolare, nel rispetto dei relativi obblighi di legge. In particolare, gli aspetti connessi alla protezione dei dati personali, derivanti dal rapporto contrattuale, saranno indicati nell'"Atto di Designazione Responsabili Esterni del Trattamento".

Il Fornitore ha l'obbligo di comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della privacy.

20 SPESE ACCESSORIE

Rimarrà a carico del Fornitore tutto quanto allo stesso necessario ai fini dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

21 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si richiamano le vigenti disposizioni normative in materia di Contratti Pubblici.

Let.	Inadempimento sanzionato con penale	Termine per l'adempimento previsto	Riferimento Documentale	Modalità di riscontro	Documenti di riscontro irregolarità	Frequenza di verifica	Valore della Penale
a)	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi	Entro la data di sottoscrizione del Verbale di avvio delle attività, salvo diverso termine concordato tra le parti.		Confronto date: <ul style="list-style-type: none"> • data Verbale di avvio delle attività • data di stipula del Contratto 	Verbale di avvio delle attività Contratto	Una tantum	<i>€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo</i>
b)	Ritardo nella presentazione del Programma Operativo dei Servizi (POS)	a) la sottoscrizione del Verbale di avvio delle Attività per il periodo che va dal Verbale di avvio delle attività all'ultimo giorno del mese solare successivo; b) i cinque giorni precedenti l'inizio del mese solare successivo, per i successivi mesi di Contratto, salvo diverso termine migliorativo c) cinque giorni naturali e consecutivi in caso di richiesta di modifica da parte del Supervisore, , salvo diverso termine migliorativo.		Confronto date: <ul style="list-style-type: none"> • presentazione POS • termini indicati nel Capitolato Tecnico 	Programma Operativo dei Servizi	Una tantum	<i>€ 100,00 per ogni giorno di ritardo</i>

Let.	Inadempimento sanzionato con penale	Termine per l'adempimento previsto	Riferimento Documentale	Modalità di riscontro	Documenti di riscontro irregolarità	Frequenza di verifica	Valore della Penale
c)	Ritardo nella presentazione del Giornale delle attività (GDA)	Entro 8 ore dall'esecuzione dell'attività, salvo diverso termine migliorativo		<p>Confronto date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data e ora della presentazione del Giornale delle attività • termini indicati nel riferimento documentale, salvo diverso termine migliorativo se offerto in Offerta tecnica 	Giornale delle attività	Una tantum	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
d)	Ritardo nella compilazione del "Rapporto di evento anomalo"	Entro ___ore dall'evento, salvo diverso termine migliorativo se offerto in Offerta tecnica		<p>Confronto date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data "Rapporto di evento anomalo" • data evento 	Rapporto di evento anomalo	Una Tantum	€ 50,00 per ogni ora di ritardo
e)	Ritardo nella messa a disposizione del Sistema Informativo	Entro ___giorni dalla stipula del Contratto, salvo diverso termine migliorativo se offerto in Offerta tecnica		<p>Confronto date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di disponibilità del SI • data di stipula del Contratto 	NA	Una Tantum	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
f)	Mancato funzionamento del Sistema Informativo	Entro 2 giorni lavorativi dal verificarsi del malfunzionamento	Art. 6.2	<p>Confronto date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data e ora del malfunzionamento • data e ora del ripristino 	Giornale delle Attività	Una Tantum	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo

Let.	Inadempimento sanzionato con penale	Termine per l'adempimento previsto	Riferimento Documentale	Modalità di riscontro	Documenti di riscontro irregolarità	Frequenza di verifica	Valore della Penale
g)	Mancato rispetto delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti all'espletamento dei servizi	Entro 7 giorni dalla richiesta	Art. 3	<p>Confronto date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • data di richiesta sostituzione • data prevista dal Capitolato tecnico • controllo costante del servizio erogato da parte del Supervisore 	N.A.	Una Tantum	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
h)	Mancato rispetto degli impegni assunti in merito alla formazione del personale, come da Capitolato Tecnico	Sempre vigente a partire dal trentesimo giorno dall'avvio del servizio.	Art. 4.1	Controllo costante del servizio erogato da parte del Supervisore	N.A.	Una Tantum	€ 1.000,00 per ogni violazione
i)	Ritardo nella presa di servizio del personale rispetto ai tempi stabiliti nel POS	Tempi e/o modalità definiti nel Programma Operativo dei Servizi (POS)	Art. 6.1.1	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempi definiti nel POS • data, ora e modalità di esecuzione del servizio 	•Programma Operativo dei Servizi (POS)	Una Tantum	€ 1.000,00 per ogni ora di ritardo
l)	Mancato rispetto degli impegni assunti circa l'esecuzione dei servizi	N.A.		Assessment/Audit/Verifiche/Ispezioni	N.A.	Una Tantum	Fino al 1% del valore dell'appalto

Let.	Inadempimento sanzionato con penale	Termine per l'adempimento previsto	Riferimento Documentale	Modalità di riscontro	Documenti di riscontro irregolarità	Frequenza di verifica	Valore della Penale
m)	Mancata esecuzione dell'ispezione nelle modalità e/o nei tempi stabiliti dall'A.S.L. BI	Tempi e/o modalità definiti nel Programma Operativo dei Servizi (POS) e nel Giornale delle Attività (GDA)		<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e tempi definiti nel POS e nel GDA • data, ora e modalità di esecuzione dell'ispezione 	<ul style="list-style-type: none"> •Programma Operativo dei Servizi (POS) •Giornale delle Attività (GDA) •Capitolato Tecnico 	Una Tantum	€ 500,00 per ogni omissione
o)	Mancato funzionamento dei dispositivi in dotazione, ivi inclusa eventuale offerta tecnica migliorativa	Il Fornitore deve garantirne il tempestivo ripristino oppure sostituzione, a proprio onere, entro e non oltre le 8 ore successive al riscontro del malfunzionamento per la vigilanza fissa ed entro il turno di ispezione successivo per la vigilanza ispettiva		<ul style="list-style-type: none"> • tempi di riscontro del malfunzionamento • tempi di ripristino del malfunzionamento • termini indicati nel Par. 6.1.1, 6.2.1 e 6.2.2 del Capitolato Tecnico, salvo offerta migliorativa in Offerta tecnica 	<ul style="list-style-type: none"> •Giornale delle Attività (GDA) •Offerta tecnica se offerta migliorativa 	Una Tantum	€ 500,00 per ogni malfunzionamento

22 APPENDICI

- Appendice 1: Modello di rapporto di evento anomalo;
- Appendice 2: Modello di verbale di avvio delle attività;
- Appendice 3: Modello di verbale di cessazione delle attività.

MODELLO DI RAPPORTO DI EVENTO ANOMALO

SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI DI VIGILANZA - ID 2535

RAPPORTO DI EVENTO ANOMALO

1 - Numero progressivo:
2 - Persona/e coinvolta/e:
3 - Domicilio e/o residenza della/e persona/e coinvolta/e:
4 - Natura dell'incidente:
5 - Luogo in cui si è verificato l'incidente:
6 - Giorno e ora di accadimento:
7 - Giorno e ora in cui si è avuta notizia dell'incidente:
8 - Soggetto che ha dato notizia dell'incidente:
9 - Soggetto che ha ricevuto la notizia dell'incidente:
10 - Sono state allertate le Forze dell'Ordine? Se si, da chi e quando?
11 - È stata chiamata l'ambulanza? Se si, da chi e quando?
12 - Sono intervenute le squadre di emergenza interne? Se si, indicare i nomi:
13 - Descrizione dell'accaduto:
14 - Nome, cognome e domicilio di eventuali testimoni:
15 - Descrivere eventuali ulteriori azioni:

Nome e Cognome del compilatore

Data e Firma

MODALITÀ DI COMPILAZIONE

1. Il numero progressivo deve essere composto dalle prime due cifre (anno), le seconde due cifre (mese) e le terze due cifre (giorno). Segue un codice numerico di 2 cifre, che parte da 01 per il primo incidente riportato in una specifica giornata (AA/MM/GG/01).
2. Vanno identificate tutte le persone comunque coinvolte nell'incidente, anche se non direttamente vittime. Nei limiti del possibile, è bene richiedere di consultare un documento di identità. Se non è possibile, indicare NA e specificare il motivo (vale anche per tutti i successivi).
3. Questi dati possono essere ricavati dall'esame del documento di identità o da un breve colloquio.
4. La natura dell'incidente può essere descritto utilizzando il seguente metodo di classificazione:

Classificazione	Nota
Reati contro le persone	Casi in cui una persona è stata minacciata, importunata, aggredita o rapinata
Reati contro la proprietà	Furti e scassi, anche nell'interno di autoveicoli e simili
Comportamenti impropri dei visitatori	A titolo indicativo: ubriachezza, stato di agitazione psicomotoria, turpiloquio, urla, molestie che non raggiungono il livello di reato penale, ecc.
Oggetti smarriti	
Vandalismo	Danneggiamento alle proprietà dei visitatori o della azienda, senza specifico fine di lucro
Incendio	Casi di incendio: conclamato, con sviluppo di fiamma, latente, con sviluppo di fumi
Malori ed infortuni	Casi in cui il trauma del soggetto non è dovuto a responsabilità diretta dell'Amministrazione, ma deriva da un suo stato patologico
Altri Infortuni	Casi in cui l'infortunio del soggetto potrebbe, anche in via ipotetica, coinvolgere una responsabilità dell'Amministrazione
Telefonate terroristiche	
Incidenti automobilistici	Incidenti automobilistici, nei quali viene invocata l'assistenza del personale di sicurezza, indipendentemente dal fatto che siano o meno coinvolti automezzi di proprietà della Amministrazione.
Altri	Tutti gli eventi rilevanti che non rientrano nelle categorie precedenti

5. Descrizione del luogo dove si è verificato l'evento (edificio, piano, ambiente/stanza).
6. Il giorno e l'ora di accadimento devono essere precisati con accuratezza; se ignoti, indicare la fascia oraria nella quale si presume che l'incidente sia accaduto.

7. Può capitare che il giorno di accadimento non coincida con il giorno e l'ora in cui si è avuta notizia dell'incidente; in questa casella va indicato il giorno e l'ora in cui è giunta notizia dell'incidente.
8. Il soggetto che ha dato notizia può essere un visitatore, un dipendente, un addetto alla sicurezza, etc; lo si deve individuare con certezza per possibili successive indagini.
9. Il soggetto che ha ricevuto notizia dell'incidente potrebbe non coincidere con il compilatore del presente modulo.
10. Indicare chi ha effettuata la chiamata, e quanti più dettagli possibili per ricostruire successivamente.
11. Indicare chi ha effettuata la chiamata, e quanti più dettagli possibili per ricostruire successivamente.
12. Individuare con certezza il personale intervenuto e descrivere le operazioni effettuate ed il tipo di soccorso prestato.
13. Descrivere con la massima chiarezza l'accaduto accompagnando, eventualmente, la descrizione con uno schizzo topografico. Indicare ad esempio se gli impianti TVCC hanno registrato l'accaduto, o se è scattato l'impianto antintrusione o tecnologico, etc.
14. Individuare eventuali testimoni, per facilitare successive indagini.
15. Indicare se l'incidente si è chiuso contestualmente o se permangono pendenze.

MODELLO DI VERBALE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ

SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI DI VIGILANZA - ID 2535

Carta intestata dell'Amministrazione, eliminare il logo Consip

N.ro di protocollo ___ del ___

Fornitore
Indirizzo, Cap, Città
N° tel, E-mail

VERBALE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ n° ___

Sezione 1 – Le parti

Il sottoscritto _____

Per l'Amministrazione _____ C.F. _____

con sede in _____

Via _____ CAP _____

Tel _____ E-mail _____

e

Il sottoscritto _____

Rappresentante dell'azienda _____ C.F. _____

con sede in _____

Via _____ CAP _____

Tel _____ E-mail _____

di seguito **le parti**.

Sezione 1 – Principi generali

1) Le parti concordano:

- a) che in data ___/___/___ è stato stipulato un Contratto di fornitura tra le parti per l'affidamento dei servizi di vigilanza, Lotto ___ CIG _____;
- b) che il Contratto e i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti;
- c) che in data ___/___/___ è stato firmato il Verbale di avvio delle attività n° ___ relativo a _____ [nb: da compilare solo in caso di aggiornamenti successivi alla sottoscrizione del primo Verbale di avvio delle attività].

Sezione 2 – Organizzazione dell’Amministrazione e organizzazione del Fornitore, nonché modalità di interfacciamento

Figura	Persona individuata	Eventuale Obiettivo di riferimento	Contatti
Amministrazione			
Supervisore			Mail: _____ Telefono: _____
Supervisore Operativo	_____	_____	Mail: _____ Telefono: _____
Supervisore Operativo	_____	_____	Mail: _____ Telefono: _____
Supervisore Operativo	_____	_____	Mail: _____ Telefono: _____
...			
Fornitore			
Responsabile del Servizio			Mail: _____ Telefono: _____
Responsabile Operativo del Servizio	_____	_____	Mail: _____ Telefono: _____
Responsabile Operativo del Servizio	_____	_____	Mail: _____ Telefono: _____
Responsabile Operativo del Servizio	_____	_____	Mail: _____ Telefono: _____
...			

Modalità di interfacciamento tra le figure dell’Organizzazione (es. riunione periodica con il Responsabile del Servizio):

2) Utenti abilitati

[In questa sezione riportare l’elenco del personale dell’Amministrazione abilitato all’accesso al Sistema Informatico.]

Sezione 3 – Attestazione della presa in consegna degli Obiettivi, eventuali Apprestamenti e dei servizi

Presa in carico dei servizi presso gli obiettivi [In questa sezione riportare l'elenco del degli Obiettivi, servizi in inclusi ed eventuali apprestamenti presi in carico relativamente ai servizi delle Categorie merceologiche 1, 3 e 6]		
Obiettivo	Servizi inclusi	Eventuale presa in carico di apprestamenti
_____	_____ _____ _____	_____ _____ _____
_____	_____ _____ _____	_____ _____ _____
_____	_____ _____ _____	_____ _____ _____

Servizi	Eventuali Obiettivi interessati
_____	_____ _____ _____
_____	_____ _____ _____
_____	_____ _____ _____

Sezione 4 - Elenco degli eventuali Apprestamenti che il Fornitore prende in carico, e relativa ubicazione, documentazione tecnica di gestione e supporto manutentivo [Compilare in caso di presenza di apprestamenti]

Presa in carico dei servizi presso gli obiettivi [In questa sezione riportare l'elenco del degli Obiettivi, servizi in inclusi ed eventuali apprestamenti presi in carico relativamente ai servizi delle Categorie merceologiche 1, 3 e 6]		
Apprestamento	Obiettivo e ubicazione precisa	Informazioni aggiuntive
Es. Metal detector ad arco	Es. ingresso principale dell'edificio x in via y	Es. documentazione tecnica o altro materiale consegnato al Fornitore, modalità di supporto manutentivo e modalità di gestione dei malfunzionamenti, etc)
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Sezione 5 - Elenco delle attività autorizzate in subappalto

Come previsto dalla documentazione di gara, a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Stazione Appaltante, sono subappaltati i seguenti servizi alle società di seguito riportate:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

Sezione 6 - Modalità di espletamento delle attività richieste

Per ogni servizio incluso nella Sezione 3 indicare le modalità di svolgimento richieste (es. fascia oraria di espletamento, numero di risorse contemporanee, particolarità del servizio, etc. Fare particolare attenzione ai paragrafi indicati come "Informazioni utili per il Fornitore" nel Capitolato Tecnico di gara.

Sezione 3 – presa in carico degli obiettivi [nb: sezione opportuna solo in caso di attivazione di servizi riferiti alle Categorie merceologiche 1, 2, 3 e 6]

Le parti con la firma del presente verbale, attestano l'inizio delle attività presso lo/gli Obiettivo/i oggetto del Contratto, il tutto con il dettaglio contenuto nel presente verbale, che integra/modifica eventuali Verbali di avvio delle attività precedenti.

3) Elenco servizi

Elenco dei Servizi ed eventuale frequenza:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

4) Organizzazione del Fornitore per l'erogazione dei servizi

[In questa sezione riportare, per ciascuno dei Servizi, i nominativi del personale della Struttura organizzativa e della Struttura operativa.]

Sezione 4 – elementi principali dei servizi non necessariamente svolti presso un Obiettivo [nb: sezione opportuna solo in caso di attivazione di servizi riferiti alle Categorie merceologiche 4 e 5]

5) Elenco servizi

Servizi:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

6) Organizzazione del Fornitore per l'erogazione dei servizi

[In questa sezione riportare, per ciascuno dei Servizi, i nominativi del personale della Struttura organizzativa e della Struttura operativa. Queste informazioni possono eventualmente essere demandate a successivi appendici al presente verbale.]

Data __/__/__

Firma dell'Amministrazione

Firma del rappresentante del Fornitore

MODELLO DI VERBALE DI CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ

**SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART.
55 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER SERVIZI DI VIGILANZA - ID 2535**

Carta intestata dell'Amministrazione

N.ro di protocollo ____ del ____

Fornitore
Indirizzo, Cap, Città
N° tel, E-mail

VERBALE DI CESSAZIONE DELLE ATTIVITÀ n° ____

Il sottoscritto _____

Per l'Amministrazione _____ C.F. _____

con sede in _____

Via _____ CAP _____

Tel _____ E-mail _____

e

Il sottoscritto _____

Rappresentante dell'azienda _____ C.F. _____

con sede in _____

Via _____ CAP _____

Tel _____ E-mail _____

di seguito **le parti**.

Le parti concordano:

- a) che in data __/__/__ è stato stipulato un Contratto di fornitura tra le parti per l'affidamento dei servizi di vigilanza presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni, Lotto __ CIG _____ ai sensi dell'art. 26 della Legge 488 del 23/12/1999 e dell'art. 58 della Legge 388 del 23/12/2000;
- b) che l'Amministrazione ha nominato quale Supervisore _____;
- c) che l'Amministrazione ha nominato quale Supervisore Operativo _____;
- d) che il Fornitore ha nominato quale Responsabile del Servizio _____;
- e) che il Fornitore ha nominato quale Responsabile Operativo del Servizio _____;
- f) che il Contratto di Fornitura e i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che, in caso di contrasti, le previsioni dello stesso prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;

g) che sono stati firmati i seguenti Verbali di avvio delle attività:

- in data __/__/__ è stato firmato il Verbale di avvio delle attività n° ____ relativo a _____;
- in data __/__/__ è stato firmato il Verbale di avvio delle attività n° ____ relativo a _____;
- in data __/__/__ è stato firmato il Verbale di avvio delle attività n° ____ relativo a _____;
- in data __/__/__ è stato firmato il Verbale di avvio delle attività n° ____ relativo a _____.

Le parti con la firma del presente verbale in data odierna, attestano la cessazione dei servizi da parte del Fornitore e la riconsegna della documentazione e dei beni all'Amministrazione. Il dettaglio della documentazione e dei beni è contenuto nel seguente elenco:

1) Documentazione cartacea ed elettronica consegnata dal Fornitore all'Amministrazione [\[Es. relativa al Sistema informatico, agli Apprestamenti, etc\]](#):

- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

2) Locali nelle disponibilità del Fornitore, che vengono restituiti e loro stato di conservazione:

Bene _____, in stato di conservazione _____;

3) Beni nelle disponibilità del Fornitore, che vengono restituiti e loro stato di conservazione:

Bene _____, in stato di conservazione _____;

4) Apprestamenti in gestione al Fornitore, che vengono restituiti e loro stato di conservazione:

Bene _____, in stato di conservazione _____;

Il Fornitore, inoltre, al fine di agevolare la continuità dei servizi in relazione all'avvio delle attività da parte del nuovo Fornitore, comunica le seguenti informazioni:

Data __/__/__

Firma dell'Amministrazione

Firma del rappresentante del Fornitore